

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 gennaio 2012

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).  
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## FOGLIO DELLE INSERZIONI

### AVVISO

Si avvisano i gentili utenti che per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA dal 20 al 21% alcuni canoni, prezzi e tariffe subiscono una variazione. Tale variazione riguarda specificamente i canoni della V Serie Speciale "CONTRATTI PUBBLICI" e della Parte Seconda "FOGLIO DELLE INSERZIONI", i prezzi dei fascicoli delle Serie suddette nonché le tariffe delle inserzioni, sia commerciali che giudiziarie.

Dal 9 gennaio 2012 vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento validi a partire dal 2012.

Avvertiamo i Signori abbonati che sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli abbonamenti offerti. Preghiamo i Signori abbonati di consultare il testo completo dell'avviso.

## SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
<b>Convocazioni di assemblea</b>	
ALPINE S.P.A. in liquidazione <i>Convocazione di assemblea straordinaria (T12AAA470)</i>	Pag. 1
ASSOENOLOGI <i>Avviso di convocazione delle assemblee separate e dell'assemblea generale ordinaria dei soci (T12AAA473)</i>	Pag. 2
E.N.C.I.P. - ENTE NAZIONALE CASE A IMPIEGATI E PROFESSIONISTI SOCIETÀ' COOPERATIVA <i>Convocazione di assemblea straordinaria (TS12AAA301)</i>	Pag. 1
ITN HOLDING S.P.A. <i>Convocazione assemblea (T12AAA495)</i>	Pag. 1
RO.VE.FIN S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T12AAA497)</i>	Pag. 1
<b>Altri annunci commerciali</b>	
BCC GESTIONE CREDITI - SOCIETÀ FINANZIARIA PER LA GESTIONE DEI CREDITI - S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/1993 e del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T12AAB493)</i>	Pag. 2



## BP COVERED BOND S.R.L.

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7-bis della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'art. 58 del D.Lgs. del 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e dell'art. 13 del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei dati Personali").* (T12AAB506). . . . . Pag. 11

## BP COVERED BOND S.R.L.

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7-bis della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'art. 58 del D.Lgs. del 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e dell'art. 13 del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei dati Personali").* (T12AAB505). . . . . Pag. 3

## LEONE ARANCIO FINANCE S.R.L.

*Rettificazione di Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.* (T12AAB496) . . . . . Pag. 7

## UNICREDIT OBG S.R.L.

UniCredit S.p.A.

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del D. Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e Informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.* (T12AAB511) . . . . . Pag. 7

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## Notifiche per pubblici proclami

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale regione Puglia Bari, via G. Matteotti n.56  
*Interruzione per decesso del ricorrente/erede* (TC12ABA355) . . . . . Pag. 22

T.A.R. CAMPANIA Sezione staccata di Salerno (sezione prima)  
*Integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 845/2011 pendente dinanzi al TAR Campania, I sez. di Salerno* (TC12ABA294) . . . . . Pag. 15

T.A.R. CAMPANIA Sezione staccata di Salerno (sezione prima)  
*Integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 844/2011 pendente dinanzi al TAR Campania, I sez. di Salerno* (TC12ABA297) . . . . . Pag. 17

T.A.R. LAZIO Roma, Sez. I  
*Notifica per pubblici proclami* (TS12ABA378) . . . . . Pag. 19

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO  
*Notifica per pubblici proclami* (T12ABA477) . . . . . Pag. 22

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO  
*Notifica per pubblici proclami* (TC12ABA380) . . . . . Pag. 14

TRIBUNALE DI NAPOLI Sezione Lavoro  
*Notifica per pubblici proclami* (T12ABA500) . . . . . Pag. 22

TRIBUNALE DI NAPOLI Sezione Lavoro  
*Notifica per pubblici proclami* (T12ABA499) . . . . . Pag. 23

TRIBUNALE DI SONDRIO  
*Notifica per pubblici proclami* (T12ABA476) . . . . . Pag. 14

## Ammortamenti

TRIBUNALE DI AVEZZANO  
*Ammortamento libretto di risparmio* (T12ABC464) . . . . . Pag. 25

TRIBUNALE DI GROSSETO  
*Ammortamento titolo azionario* (TS12ABC415) . . . . . Pag. 24

TRIBUNALE DI LIVORNO  
*Ammortamento di titolo cambiario* (TC12ABC331) . . . . . Pag. 23

TRIBUNALE DI PADOVA  
*Ammortamento libretto di deposito al portatore* (T12ABC494) . . . . . Pag. 24

TRIBUNALE DI PADOVA  
*Ammortamento libretto* (TC12ABC304) . . . . . Pag. 24

TRIBUNALE DI PADOVA  
*Ammortamento libretto* (TC12ABC308) . . . . . Pag. 24

TRIBUNALE DI PADOVA  
*Ammortamento libretto di deposito al portatore* (TC12ABC375) . . . . . Pag. 25

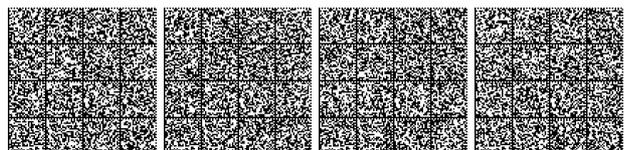
TRIBUNALE DI RIETI  
*Ammortamento libretto* (TC12ABC302) . . . . . Pag. 23

TRIBUNALE DI RIETI  
*Ammortamento libretto al portatore* (TC12ABC347) . . . . . Pag. 23

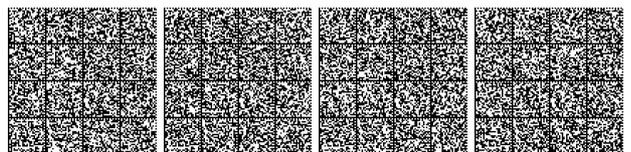
TRIBUNALE DI RIETI  
*Ammortamento libretto* (TC12ABC300) . . . . . Pag. 23



TRIBUNALE DI TERNI		PREFETTURA DI CAMPOBASSO	
<i>Ammortamento libretto al portatore (TC12ABC365) . . . . .</i>	<i>Pag. 24</i>	<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP376) . . . . .</i>	<i>Pag. 36</i>
TRIBUNALE DI TORINO		PREFETTURA DI CASERTA	
<i>Ammortamento cambiario (TC12ABC357) . . . . .</i>	<i>Pag. 24</i>	<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP348) . . . . .</i>	<i>Pag. 31</i>
<b>Eredità</b>		PREFETTURA DI CUNEO	
Eredità del signor Collatuzzo Giampaolo		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP337) . . . . .</i>	<i>Pag. 27</i>
<i>Invito ai creditori e legatari ai sensi dell'art. 498 del Codice civile (TC12ABH333) . . . . .</i>	<i>Pag. 26</i>	PREFETTURA DI CUNEO	
TRIBUNALE DI LATINA Sezione di Gaeta		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP338) . . . . .</i>	<i>Pag. 27</i>
<i>Eredità giacente (TC12ABH306) . . . . .</i>	<i>Pag. 25</i>	PREFETTURA DI MANTOVA	
TRIBUNALE DI LUCCA		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP351) . . . . .</i>	<i>Pag. 28</i>
<i>Eredità giacente (TC12ABH291) . . . . .</i>	<i>Pag. 26</i>	PREFETTURA DI PADOVA	
TRIBUNALE DI PERUGIA		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP339) . . . . .</i>	<i>Pag. 31</i>
<i>Eredità beneficiata Chiabolotti Alvaro (TC12ABH288) . . . . .</i>	<i>Pag. 26</i>	PREFETTURA DI PADOVA	
TRIBUNALE DI SAVONA		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP340) . . . . .</i>	<i>Pag. 29</i>
<i>Eredità giacente di Beltrami Vittorio (TC12ABH352) . . . . .</i>	<i>Pag. 26</i>	PREFETTURA DI PADOVA	
TRIBUNALE DI VARESE		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP341) . . . . .</i>	<i>Pag. 31</i>
<i>Nomina curatore eredità giacente (TC12ABH465) . . . . .</i>	<i>Pag. 25</i>	PREFETTURA DI PORDENONE	
TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Sezione distaccata di Moncalieri		<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP349) . . . . .</i>	<i>Pag. 32</i>
<i>Eredità giacente (TC12ABH286) . . . . .</i>	<i>Pag. 26</i>	PREFETTURA DI PORDENONE	
<b>Riconoscimenti di proprietà</b>		<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP350) . . . . .</i>	<i>Pag. 32</i>
TRIBUNALE DI BRINDISI Sezione distaccata di Fasano		PREFETTURA DI PRATO	
<i>Usucapione speciale (art. 1159 bis del Codice Civile) (TC12ABM289) . . . . .</i>	<i>Pag. 26</i>	<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP359) . . . . .</i>	<i>Pag. 37</i>
<b>Proroga termini</b>		PREFETTURA DI ROVIGO	
PREFETTURA DI AREZZO		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP478) . . . . .</i>	<i>Pag. 36</i>
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP361) . . . . .</i>	<i>Pag. 35</i>	PREFETTURA DI TERNI	
PREFETTURA DI AREZZO		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP358) . . . . .</i>	<i>Pag. 34</i>
<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP388) . . . . .</i>	<i>Pag. 35</i>	PREFETTURA DI TERNI	
PREFETTURA DI CAMPOBASSO		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP363) . . . . .</i>	<i>Pag. 34</i>
<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP366) . . . . .</i>	<i>Pag. 36</i>	PREFETTURA DI TERNI	
PREFETTURA DI CAMPOBASSO		<i>Mancato funzionamento sportelli bancari (TC12ABP360) . . . . .</i>	<i>Pag. 34</i>
<i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP379) . . . . .</i>	<i>Pag. 37</i>	PREFETTURA DI VERCELLI	
		<i>Proroga termini (TC12ABP287) . . . . .</i>	<i>Pag. 27</i>



PREFETTURA DI VERONA <i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP354) ...</i>	Pag. 33	<b>ALTRI ANNUNZI</b>	
PREFETTURA DI VERONA <i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP353) ...</i>	Pag. 33		
PREFETTURA DI VERONA <i>Mancato funzionamento sportelli (TC12ABP356) ...</i>	Pag. 33		
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA <i>UniCredit S.p.a. - Proroga dei termini legali e convenzionali per mancato funzionamento in data 6 settembre 2011 (TC12ABP364) .....</i>	Pag. 28		
<b>Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta</b>			
TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI <i>Richiesta dichiarazione di morte presunta (TC11ABR18121bis) .....</i>	Pag. 38		
TRIBUNALE CIVILE DI MARSALA <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta (TC12ABR307) .....</i>	Pag. 38		
TRIBUNALE DI CALTANISSETTA <i>Dichiarazione di morte presunta (TC12ABR332) ...</i>	Pag. 38		
TRIBUNALE DI CREMONA <i>Richiesta dichiarazione di morte presunta di El Abbasi Maurizio Mahmoud (TC12ABR504) .....</i>	Pag. 38		
TRIBUNALE DI CUNEO <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (T12ABR76bis) .....</i>	Pag. 38		
TRIBUNALE DI SANREMO <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta ex art. 58 C.C. (T12ABR80bis) .....</i>	Pag. 38		
TRIBUNALE DI VENEZIA Sezione III <sup>^</sup> civile <i>Richiesta di dichiarazione morte presunta (TC12ABR298) .....</i>	Pag. 37		
<b>Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione</b>			
CA' ROSSA - SOC. COOP. A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TS12ABS310) .....</i>	Pag. 39		
SERIANA ASSISTENZA SOC. COP. A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TS12ABS309) .....</i>	Pag. 39		
SOC.COOP. AGRUMARIA VALLE DEL BELICE IN L.C.A. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TC12ABS367) .....</i>	Pag. 39		
		<b>Varie</b>	
		AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 <i>Autorizzazione n.9/11/SC/sc Oggetto:mantenimento dell'autorizzazione alla custodia e conservazione di gas tossico costituito da:CIANURI(cianuri di sodio,rame,di zinco,di potassio) per la preparazione dei bagni galvanici della Ditta Elettrolgalvanica Pogliaghi di Pogliaghi Massimo con sede legale e insediamento produttivo in Pieve Emanuele (Mi) P.za S.Allende n.14 (T12ADA502) .....</i>	Pag. 39
		<b>Espropri</b>	
		AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A. <i>Espropriazione immobili (TS12ADC387) .....</i>	Pag. 40
		<b>Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici</b>	
		A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. <i>Variations secondarie all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD468) ...</i>	Pag. 44
		A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. <i>Variations secondarie all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD469) ...</i>	Pag. 43
		A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. <i>Variations secondarie all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD467) ...</i>	Pag. 43
		ABIOTEN PHARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (T12ADD498) .....</i>	Pag. 41
		ARROW APS <i>Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD471) .....</i>	Pag. 41
		BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica C1A/2011/1991 (T12ADD480) .....</i>	Pag. 42



**BAXTER S.P.A.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica CIA/2011/1990 (T12ADD481).....* Pag. 42

**BAXTER S.P.A.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica CIA/2011/1824 (T12ADD482).....* Pag. 42

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento n.1234/2008/CE. (T12ADD501).....* Pag. 44

**CRINOS S.P.A.**

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione (T12ADD474).....* Pag. 41

**DAIICHI SANKYO ITALIA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. L.vo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m. e del Regolamento n. 1234/2008/CE. (TS12ADD303).....* Pag. 48

**FARMACEUTICI CABER S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano (TS12ADD418).....* Pag. 46

**FERRING S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274 (T12ADD446).....* Pag. 40

**GE HEALTHCARE S.R.L.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (TC12ADD503).....* Pag. 48

**GENETIC S.P.A.**

*Estratto comunicazione notifica regolare uva (T12ADD510).....* Pag. 49

**GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i. (T12ADD475).....* Pag. 42

**I.B.N. SAVIO S.R.L.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TS12ADD416).....* Pag. 49

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD462).....* Pag. 46

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD461).....* Pag. 46

**MASTER PHARMA S.R.L.**

*Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD335).....* Pag. 45

**MASTER PHARMA S.R.L.**

*Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD334).....* Pag. 45

**MERCK SERONO S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T12ADD448).....* Pag. 45

**PROMEDICA S.R.L.**

*Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD336).....* Pag. 47

**ROTTAPHARM S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD447).....* Pag. 40

**SANDOZ GMBH**

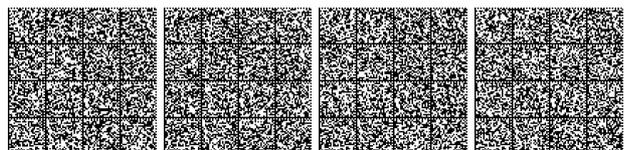
*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (T12ADD509).....* Pag. 44

**TEVA ITALIA S.R.L.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD507).....* Pag. 47

**TEVA ITALIA S.R.L.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD508).....* Pag. 47



<b>Concessioni di derivazione di acque pubbliche</b>			
AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO		CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI	
<i>Avviso pubblico (TC12ADF330) . . . . .</i>	<i>Pag. 49</i>	<i>Iscrizione al ruolo notaio dott. Francesco Frattini (TC12ADN327). . . . .</i>	<i>Pag. 51</i>
<b>Consigli notarili</b>			
CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI		CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI	
<i>Trasferimento notaio dott.ssa Giuseppina Pia Di Buono (TC12ADN325). . . . .</i>	<i>Pag. 50</i>	<i>Iscrizione al ruolo notaio dott. Gianenrico Figari (TC12ADN328). . . . .</i>	<i>Pag. 51</i>
CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI		CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI	
<i>Cancellazione dal ruolo dei notai dott. Matteo Finelli (TC12ADN326). . . . .</i>	<i>Pag. 50</i>	<i>Iscrizione al ruolo notaio dott.ssa Raffaella Grasso (TC12ADN329). . . . .</i>	<i>Pag. 51</i>
		CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA	
		<i>Trasferimento notaio (TC12ADN290). . . . .</i>	<i>Pag. 50</i>



# ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

### ALPINE S.P.A.

*in liquidazione*

Sede Legale: 39010 Gargazzone (BZ), Via Nazionale n. 2  
Capitale sociale: di Euro 774.000,00 interamente versato  
R.E.A. di Bolzano N. 88056

Codice Fiscale e/o Partita IVA: e numero di iscrizione  
nel registro delle imprese di Bolzano 00452330236

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati all'assemblea generale straordinaria per il giorno 07.02.12 alle ore 10.30 presso lo studio Notarile Luca Tomasi in Bolzano, via Orazio 33 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 08.02.12, stesso luogo, alle ore 16.00, in eventuale seconda convocazione per la trattazione del

#### *ORDINE DEL GIORNO*

- 1) Revoca dello stato di liquidazione e nomina di un nuovo organo amministrativo;
- 2) Trasformazione della società dal tipo S.p.A. al tipo s.r.l. e ricostituzione del capitale sociale ad Euro 90.000,00, previo ripianamento perdite;
- 3) Modifica della denominazione sociale, dell'oggetto sociale, trasferimento della sede e proroga della durata della società;
- 4) Spostamento della data di chiusura dell'esercizio;
- 5) Adozione di un nuovo testo di statuto.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore  
Karl Schmid

T12AAA470 (A pagamento).

### RO.VE.FIN S.P.A.

Sede in Venezia San Marco n.4779

Capitale sociale: Euro 4.160.000,00

Registro delle imprese: di Venezia n. 08664340158 -  
REA n. 215963

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n.  
08664340158 - Partita I.V.A. n. 02658910274

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Venezia San Marco n. 4779, il giorno 6 febbraio 2012 alle ore 13.00 ed occorrendo in seconda convocazione il 8 febbraio 2012 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*ordine del giorno:*

1. adozione nuovo Statuto.

Venezia, 12 gennaio 2012

L'amministratore unico  
Gianni Bosetti

T12AAA497 (A pagamento).

### E.N.C.I.P. - ENTE NAZIONALE CASE A IMPIEGATI E PROFESSIONISTI SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Gallarate (VA)

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori Soci, sono informati che in Firenze presso lo Studio del Notaio Giuseppe Petrini in via Pier Capponi n. 42, il giorno 7 febbraio 2012 alle ore 11, in prima convocazione, è convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci, ed occorrendo il giorno 8 febbraio 2012 presso lo studio dell'avv. Paolo De Angelis in via Duccio da Buoninsegna n. 25, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione  
prof. Mario De Angelis

TS12AAA301 (A pagamento).

### ITN HOLDING S.P.A.

Sede: in Milano, Via A. Binda, 21

Capitale sociale: € 368.500,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Milano

Nr. R.E.A. 1708953

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03881130961

#### *Convocazione assemblea*

Il giorno 6 febbraio 2012 ore 11,00 è convocata presso la sede in via A. Binda 21 Milano la riunione dei soci per deliberare sul seguente

#### *ORDINE DEL GIORNO*

1. delibera di distribuzione riserve

Il presidente  
Luca Patanè

T12AAA495 (A pagamento).



**ASSOENOLOGI***Avviso di convocazione delle assemblee separate e dell'assemblea generale ordinaria dei soci*

A norma dello Statuto Sociale, sono convocate le Assemblee Separate dei Soci dell'Assoenologi Società Cooperativa nelle località sotto indicate, in prima convocazione il giorno giovedì 1 marzo 2012 alle ore 18 ed il giorno 2 marzo 2012 in seconda convocazione alle ore 18.

Abruzzo Molise: presso Enoteca Regionale d'Abruzzo - Corso Matteotti 1 - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH).

Alto Adige: presso Cantina Produttori Bolzano - Piazza Gries 2 - 39100 Bolzano.

Campania: presso Istituto Statale con Ordinamento per la viticoltura e l'enologia "F. De Sanctis" - Via Tuoro Cappuccini 6 - 83100 Avellino.

Emilia: presso Camera di Commercio - Sala 50 - Via Ganaceto 134 - 41121 Modena.

Friuli Venezia Giulia: presso Villa di Toppo Florio - Via Morpurgo 6 - 33042 Buttrio (UD).

Lazio Umbria: presso Hotel "Benito al Bosco" - Via Morice 96 - 00049 Velletri (RM).

Lombardia Liguria: presso Enoteca del Consorzio Club del Buttafuoco Storico - Frazione Vigalone 106 - 27044 Caneto Pavese (PV).

Marche: presso David Palace Hotel - Lungomare Gramsci Sud 503 - 63017 Porto San Giorgio (FM).

Piemonte: presso Consorzio dell'Asti Docg - Piazza Roma 10 - 14100 Asti.

Puglia Basilicata Calabria: presso CRA - Centro di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo - Via Casamassima 148 - 70010 Turi (BA).

Romagna: presso Astra Innovazione e Sviluppo - Via Tebano 45 - 48018 Faenza (RA).

Sardegna: presso Chiostrò del Carmine - Via Carmine - 09170 Oristano.

Sicilia: presso Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Abele Damiani" - Via Trapani 218 - 91025 Marsala (TP).

Toscana: presso Enoteca Italiana - Fortezza Medicea - 53100 Siena.

Trentino: presso Cantina Rotari - Via del Teroldego 1 - 38016 Mezzocorona (TN).

Veneto Centro Orientale: presso Istituto Statale con Ordinamento per la viticoltura e l'enologia "G.B. Cerletti" - Via XVIII Aprile 20 - 31015 Conegliano (TV).

Veneto Occidentale: presso Cantina di Monteforte - Via XX Settembre 24 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR).

Le Assemblee sopra elencate, convocate con il medesimo ordine del giorno dell'Assemblea Generale, provvederanno all'elezione dei Soci delegati che dovranno intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dell'Assoenologi Società Cooperativa. All'Assemblea Generale potranno altresì partecipare tutti i Soci dell'Assoenologi senza però diritto di parola e di voto.

I delegati eletti nelle Assemblee Separate dovranno partecipare, di persona, all'Assemblea Generale Ordinaria dell'Assoenologi Società Cooperativa, che si terrà, in prima convocazione a Milano, presso la sede dell'Assoenologi - Via Privata Vasto 3 alle ore 9,00 di martedì 27 marzo 2012, ed in seconda convocazione mercoledì 28 marzo 2012 alle ore 10,00 presso il Centro congressi dell'Ente Autonomo Fiere di Verona, Viale del Lavoro 8 - Verona, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) lettura ed approvazione relazione degli Amministratori e bilancio chiuso al 31 dicembre 2011. Lettura della relazione del Revisore legale;

2) determinazione contributo soci copertura spese gestione 2013.

La partecipazione alle Assemblee è regolata, oltre che dalla Legge, dallo Statuto Sociale e dai Regolamenti da esso previsti.

In base all'art. 13 del Regolamento delle Sezioni le Assemblee Separate vengono convocate congiuntamente alle Assemblee di Sezione.

Si ricorda che non è consentito concedere deleghe in base a quanto stabilito dall'art. 13 dello Statuto Sociale.

Ricordo altresì che, sempre in base all'art. 13 dello Statuto Sociale, i delegati eletti devono essere presenti di persona alle Assemblee Separate.

Il presidente di Assoenologi  
enol. Giancarlo Prevarin

T12AAA473 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BCC GESTIONE CREDITI -  
SOCIETÀ FINANZIARIA PER LA GESTIONE  
DEI CREDITI - S.P.A.**

*Iscritta all'elenco* di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993.  
Sede Legale: in Roma, Piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5  
(di seguito la "Cessionaria").

Capitale sociale: € 2.000.000,00 i.v.

Registro delle imprese: di Roma al n. 1024969

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07302421008

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/1993 e del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La Cessionaria comunica che ha perfezionato i contratti, come appresso specificati:

1) in data 28 dicembre 2011 contratto di cessione crediti in blocco pro soluto con Credito Aretuseo Banca di Credito Cooperativo avente C.F., P.I. e Iscr. CCIAA SR n. 01465330890 e Codice A.B.I. 07099, con sede legale in Siracusa, Via Senatore Di Giovanni, 27(di seguito "Credito Aretuseo").Il blocco



è costituito da crediti classificati a sofferenza, pari a n.157 posizioni(collettivamente i "Crediti") per un valore lordo complessivo di Euro 3.886.967,03(Euro tremilioniottocentoottantaseimilanovecentosessantasette/03), individuati analiticamente nell'Allegato A al suddetto contratto.

Il blocco risulta così determinato:

- i crediti derivano da contratti di credito stipulati o erogati dal Credito Aretuseo o da Banche cui lo stesso è succeduto a seguito di acquisto di attività e passività o di fusione o incorporazione;

- i relativi rapporti giuridici e gli eventuali affidamenti risultano risolti o revocati in data antecedente al 30 ottobre 2011;

- i crediti risultano classificati in sofferenza dalla cedente ai sensi della normativa regolamentare di Banca d'Italia e ancora in essere alla data della cessione;

- i crediti risultano vantati nei confronti di debitori che abbiano ricevuto una comunicazione con la quale sono stati informati che la loro posizione sarebbe stata gestita dal Gruppo di Lavoro per il Monitoraggio e la Gestione dei Crediti Anomali del Credito Aretuseo Banca di Credito Cooperativo.

2) in data 30 dicembre 2011 contratto di cessione crediti in blocco pro soluto con la BCC Sangro Teatina, avente P.I. 00086890696 e Codice A.B.I. 8968-0, con sede legale in Atessa (CH), Via Brigata Alpina Julia,6(di seguito "BCC Sangro Teatina"). Il blocco è costituito da crediti classificati a sofferenza, pari a n. 103 posizioni(collettivamente i "Crediti") per un valore lordo complessivo di Euro 4.472.548,35(Euro quattromilioniquattrocentosettantaduemilacinquecentoquarantotto/35) individuati analiticamente nell'Allegato A al suddetto contratto. La BCC Sangro Teatina è divenuta titolare dei Crediti a seguito della fusione per incorporazione con la BCC del Molise perfezionatasi in data 30 settembre 2010 con atto del notaio Lo Iacono di Atessa Rep. 2857 Racc. 1668. Il blocco risulta così determinato:

- i crediti derivano da contratti di credito stipulati ed erogati direttamente dalla BCC del Molise, o dai soggetti a cui è succeduta a seguito di acquisto di attività e passività o di fusione o incorporazione;

- i relativi rapporti giuridici e gli eventuali affidamenti risultano risolti o revocati in data antecedente al 29 novembre 2011;

- i crediti risultano classificati in sofferenza dalla cedente ai sensi della normativa regolamentare di Banca d'Italia in data successiva al 1 gennaio 2011 e ancora in essere.

Credito Aretuseo e BCC Sangro Teatina (di seguito anche "Cedenti"), unitamente ai crediti, hanno ceduto alla Cessionaria ogni diritto, comunque denominato, anche relativo a rimborsi di spese, a costi e a indennizzi, nonché ad ogni altra somma o importo dovuti alle Cedenti in forza dei e/o in relazione ai contratti, ivi inclusi i diritti ed i crediti inerenti al rimborso delle spese legali e giudiziarie sostenute per il recupero e l'incasso di tutte le somme dovute sulla base dei contratti.

Per effetto della cessione tutte le ipoteche, privilegi e garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestate e comunque esistenti a favore delle Cedenti, si intendono trasferite alla Cessionaria e mantengono inalterata validità, efficacia e grado. La Cessionaria è subentrata in ogni diritto derivante dai rapporti assicurativi eventualmente posti a presidio dei crediti.

La Cessionaria, nella sua qualità di titolare dei dati personali, informa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che il trattamento dei dati forniti dalle Cedenti per effetto della predetta cessione sarà effettuato per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio dei Crediti e del loro recupero, ed agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili stabilite da autorità competenti. In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati a soggetti espressamente autorizzati ad agire per conto della Cessionaria che forniscono servizi strettamente funzionali all'esecuzione dei Contratti (es. attività di recupero crediti, adempimenti fiscali e assicurativi, etc.), nonché a pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di funzioni istituzionali. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, potranno rivolgersi a BCC Gestione Crediti SPA, con sede in Roma, Piazza Beata Vergine del Carmelo 4/5, tel. 06 72076450, fax 06 72076463, indirizzo mail infogece@bccgece.it. Roma, 09/01/2012

Il presidente  
prof. Domenico Cavallo

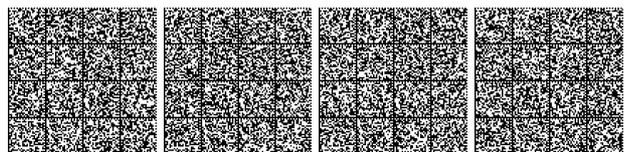
T12AAB493 (A pagamento).

### BP COVERED BOND S.R.L.

Sede Legale: in Foro Buonaparte, 70, 20121, Milano codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano n. 06226220967 iscritta all'albo di cui all'art. 106 del T.U. Bancario al n. 41146 ed appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del T.U. Bancario al n. 5034.4 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco Popolare Soc. Coop

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7-bis della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'art. 58 del D.Lgs. del 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e dell'art. 13 del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei dati Personali").

BP COVERED BOND S.r.l. ("BP Covered Bond") comunica che, nell'ambito di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi della Legge 130, in data 13 gennaio 2012 ha concluso con il Banco Popolare Società Cooperativa e il Credito Bergamasco S.p.A. (i "Cedenti") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione i Cedenti hanno ceduto e cederanno, e BP Covered Bond ha acquistato e dovrà acquistare dai Cedenti, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi



credito derivante da mutui fondiari e/o ipotecari residenziali e mutui fondiari e/o ipotecari commerciali aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere (a) e (b), rispettivamente, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 14 dicembre 2006 (il "Decreto MEF") (i "Mutui"). Ai sensi del predetto Contratto di Cessione, BP Covered Bond ha acquistato pro soluto in data 13 gennaio 2012 da BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA, una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Piazza Nogara, 2, 37121, Verona, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Verona n. 03700430238 ed iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del T.U. Bancario al n. 5668, e capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario al n. 5034.4 tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 7 gennaio 2012 alle ore 00.01 (incluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 7 gennaio 2012, risultavano nella titolarità del Banco Popolare Società Cooperativa e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui erogati da Banco Popolare Società Cooperativa ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Banco Popolare Società Cooperativa a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda o cessione di ramo/i d'azienda;

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di accollo e/o frazionamento) siano:

a. una o più persone fisiche residenti in Italia, ovvero

b. una o più persone giuridiche aventi sede sociale in Italia;

3. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

4. mutui denominati in euro;

5. mutui con decorrenza della prima rata di ammortamento (per tale intendendosi la prima rata comprensiva di una componente capitale antecedente) alla data del 7 Gennaio 2012;

6. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo alla data del 7 Gennaio 2012 e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 8 (A) che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%; ovvero

(B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo alla data del 7 Gennaio 2012 e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 8 (B) che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'60%.

Ai fini dei paragrafi (A) e (B) del presente criterio, per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al presente

criterio, ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

7. mutui che siano retti dal diritto italiano;

8. (A) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi i rapporti prevalentemente garantiti da immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11; ovvero

(B) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche commerciali, per tali intendendosi i rapporti prevalentemente garantiti da immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A-10, B-1, B-2, B-4, B-5, B-7, B-8, C-1, C-2, C-3, C-4, C-5, C-6, C-7, D-1, D-2, D-3, D-4, D-5, D-6, D-7, D-8, D-9, D-10, D-11, D-12, E-1, E-2, E-3, E-4, E-5, E-9, F-3, F-4, F-10;

9. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore all'uno per cento su base annua e non sia superiore all'otto virgola cinque per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore allo zero per cento su base annua e pari o inferiore al quattro per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor ovvero al parametro Prime Rate ABI ovvero al parametro BCE;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede;

10. mutui:

(i) ipotecari la cui data di stipulazione sia compresa tra il 15 giugno 1998 (incluso) ed il 06 gennaio 2011 (incluso); o



(ii) stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 la cui data di stipulazione sia compresa tra il 18 luglio 1995 (incluso) ed il 30 settembre 2011 (incluso);

11. mutui le cui rate scadute alla data del 7 gennaio 2012 risultino interamente pagate;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale;

13. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000,00;

14. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte; ovvero

(iii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente nascano da altri mutui erogati da Banco Popolare Società Cooperativa ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Banco Popolare Società Cooperativa a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda o cessione di ramo/i d'azienda.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 7 gennaio 2012 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

15. mutui che hanno una o più rate insolute (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla data del 7 gennaio 2012);

16. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 7 gennaio 2012, erano dipendenti di Banco Popolare Società Cooperativa ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare;

17. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

18. mutui classificati alla data di stipulazione come mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

19. mutui che siano stati concessi a enti pubblici;

20. mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;

21. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute alla data del 7 Gennaio 2012, che siano state, alla data del 7 Gennaio 2012, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

22. mutui edilizi, per tali intendendosi mutui fondiari a medio-lungo termine erogati a stato avanzamento lavori, riservati alle imprese edili, cooperative edilizie, imprese immobiliari, per la costruzione, ristrutturazione, completamento, trasformazione, ampliamento, recupero di complessi immobiliari di qualsiasi tipologia, destinati alla suddivisione in quote e frazionamento ipotecario e alla vendita frazionata a soggetti terzi

23. mutui convenzionati per tali intendendosi mutui le cui condizioni economiche sono regolate ai sensi di convenzioni sottoscritte da Banco Popolare Società Cooperativa con soggetti terzi. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al presente criterio, ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere se il proprio mutuo ha condizioni economiche regolate ai sensi di tali convenzioni rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

24. mutui che non rispettino i requisiti previsti dalla Circolare n. 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006: Titolo II Cap. 1 Parte Prima Sez. IV. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al presente criterio, ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere se il proprio mutui rispetti o meno tali requisiti rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo

25. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

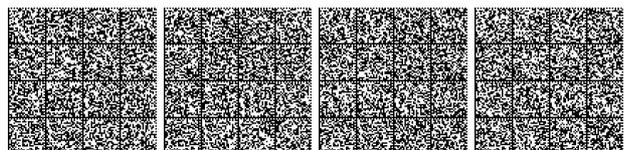
26. mutui il cui contratto prevede l'erogazione di due o più distinte linee di credito, la prima delle quali finalizzata all'estinzione di altri mutui fondiari o ipotecari e le altre finalizzate a fornire al relativo mutuatario una o più ulteriori somme di denaro;

27. mutui in relazione ai quali non sono decorsi i termini per la revocatoria della costituzione delle relative ipoteche ai sensi dell'articolo 67 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

28. mutui in relazione ai quali (i) il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana e (ii) tale rinegoziazione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012;

29. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia ottenuto la sospensione del pagamento delle rate ai sensi dell'accordo quadro stipulato il 25 marzo 2009 tra il Ministero delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana in relazione al regime di favore per le persone in difficoltà di cui all'articolo 12, comma 5 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2, e del successivo decreto ministeriale del 25 febbraio 2009 e tale sospensione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012;

30. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia ottenuto la sospensione per 12 mesi del pagamento della componente capitale delle rate ai sensi dell'accordo denominato "Piano Famiglie" sottoscritto dall'Associazione Bancaria Italiana e dalle associazioni dei consumatori in data 18 dicembre 2009 e tale sospensione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012;



31. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia ottenuto la sospensione per 12 mesi del pagamento della componente capitale delle rate ai sensi dell'accordo denominato "Avviso Comune: per la sospensione del debito delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio" sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana e le associazioni dei rappresentanti delle imprese in data 3 agosto 2009 e tale sospensione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso sono stati altresì trasferiti a BP Covered Bond, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei menzionati crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusa qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei suddetti crediti, comprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in relazione ai menzionati crediti.

BP Covered Bond ha conferito incarico a Banco Popolare Società Cooperativa, ai sensi della Legge 130, affinché in nome e per conto di BP Covered Bond, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti (i "Debitori Ceduti") e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti, i datori di lavoro e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banco Popolare Società Cooperativa.

#### Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BP Covered Bond informa i soggetti interessati che la cessione dei crediti di cui al presente avviso già di titolarità di Banco Popolare Società Cooperativa e derivanti dai contratti sottostanti di cui i Debitori Ceduti sono parte, ha comportato necessariamente la comunicazione a BP Covered Bond dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, BP Covered Bond è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali, è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi dell'art. 13 del predetto Codice in materia di Protezione dei dati Personali ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento del Garante per la Protezione dei

Dati Personali del 18 gennaio 2007, recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco dei crediti.

BP Covered Bond informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte di Banco Popolare Società Cooperativa di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi dell'art. 7-bis della Legge 130;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati da BP Covered Bond, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (i) ai soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

- (ii) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

- (iii) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di BP Covered Bond per la consulenza da essi prestata;

- (iv) alle autorità di vigilanza di BP Covered Bond e di Banco Popolare Società Cooperativa e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

- (v) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti oggetto di cessione di cui al presente avviso;

- (vi) a società del Gruppo Banco Popolare;

- (vii) a soggetti terzi ai quali i crediti oggetto di cessione di cui al presente avviso dovessero essere ulteriormente ceduti da parte di BP Covered Bond.

Dei Dati Personali potranno venire a conoscenza anche gli incaricati del trattamento di BP Covered Bond ed i responsabili del trattamento di quest'ultima.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è BP Covered Bond S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte, 70.

BP Covered Bond informa, altresì, che i Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di



Protezione dei Dati Personali e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi presso Banco Popolare Soc. Coop., in qualità di responsabile del trattamento nominato da BP Covered Bond.

BP Covered Bond S.r.l. - Amministratore unico  
Francesco Soresina

T12AAB505 (A pagamento).

### LEONE ARANCIO FINANCE S.R.L.

Sede Legale: in Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia  
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: di Milano e Codice fiscale  
numero 07013020966

Iscritta al n. 33656.0 dell'Elenco delle società veicolo di cartolarizzazione (SPV) istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

### ING DIRECT N.V., SUCCURSALE ITALIANA

Sede Legale: in Via Arbe 49, 20125 Milano, Italia  
Registro delle imprese: di Milano e Codice fiscale  
numero 97269590150

Iscritta al numero 5474 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

*Rettifica di Avviso di cessione di crediti pro soluto* ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La presente rettifica l'avviso di cessione di crediti pubblicato a nome della Società e di ING Direct N.V., Succursale Italiana ("ING") sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7-01-2012 n. 3 - Parte Seconda - Altri annunci commerciali, pagina 3, relativamente all'acquisto di crediti ceduti pro soluto da ING alla Società, costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, avviso il cui 2° capoverso è interamente sostituito dal seguente:

"La società Leone Arancio Finance S.r.l. ("Acquirente") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, in base al contratto quadro di cessione (il "Contratto Quadro di Cessione") di crediti pecuniari individuabili "in blocco" con-

cluso in data 13 settembre 2010 con ING Direct N.V., Succursale Italiana ("ING") ed ai contratti di cessione perfezionati in data 5 gennaio 2011, 4 aprile 2011, 4 luglio 2011, 4 ottobre 2011 e 3 gennaio 2012 tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali in bonis a medio e lungo termine erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i "Mutui" e i "Contratti di Mutuo") stipulati da ING con i propri clienti, che al 1° dicembre 2011 incluso (la "Data di Valutazione"), o ad altra data specificata di seguito, rispondono ai seguenti criteri comuni e criteri specifici (da intendersi cumulativi salvo ove espressamente previsto):"

Resta inteso che il testo precedentemente pubblicato rimane efficace ed inalterato nella sua interezza e nella formulazione originaria per quanto non emendato ai sensi del presente avviso di rettifica

Milano, 13 gennaio 2012

Leone Arancio Finance S.R.L. - Amministratore unico  
dott. Andrea Di Cola

T12AAB496 (A pagamento).

### UNICREDIT OBG S.R.L.

Sede Legale: in Piazzetta Monte n. 1, 37121, Verona, Italia  
Registro delle imprese: iscrizione nel Registro delle  
Imprese di Verona n. 04064320239

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale  
n. 04064320239

Iscritta al numero 42011 dell'elenco generale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

### UniCredit S.p.A.

Sede Legale: in Via A. Specchi n. 16, 00186, Roma, Italia  
Registro delle imprese: iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 00348170101

Codice Fiscale e/o Partita IVA:  
Codice fiscale n. 00348170101

Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, iscritto all'Albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 64 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, al n. 02008.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del D. Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e Informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

UniCredit OBG S.r.l. comunica che, nel contesto di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite da parte di UniCredit S.p.A., in data 13 gennaio 2012, ha concluso con UniCredit S.p.A. (il "Cedente") un accordo di



cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (l' "Accordo Quadro di Cessione"). In virtù dell'Accordo Quadro di Cessione, il Cedente cederà e UniCredit OBG S.r.l. dovrà acquistare dal Cedente, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati dal Cedente con i propri clienti (i "Contratti di Finanziamento") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti").

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che, in data 13 gennaio 2012, UniCredit OBG S.r.l. ha acquistato pro soluto dal Cedente tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dall'inizio del 1 gennaio 2012 (incluso) (la "Data di Valutazione"), accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti dai contratti di mutuo fondiario o ipotecario che alla Data di Valutazione risultavano nella titolarità di UniCredit S.p.A. e che alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1) mutui in relazione ai quali il rapporto tra il debito residuo in linea capitale del mutuo alla Data di Valutazione ed il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria, calcolato alla Data di Stipulazione ovvero alla data del più recente frazionamento se si tratta di mutui derivanti dal frazionamento di un precedente finanziamento in quote, è:

(i) pari o inferiore all'80%, qualora si tratti di Crediti Ipotecari Residenziali; ovvero

(ii) pari o inferiore al 60%, qualora si tratti di Crediti Ipotecari Commerciali;

2) mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di accollo liberatorio e/o frazionamento) siano:

(i) nel caso di Crediti Ipotecari Residenziali, una o più persone fisiche, con almeno una di esse residente in Italia; ovvero

(ii) nel caso di Crediti Ipotecari Commerciali, una o più persone giuridiche, con almeno una di esse residente in Italia;

3) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso alla Data di Valutazione o prima della stessa;

4) mutui che siano retti dal diritto italiano;

5) mutui denominati in euro (ovvero erogati in valuta diversa e successivamente ridenominati in euro);

6) mutui che abbiano almeno una rata scaduta e pagata, fosse anche solo di interesse;

7) mutui interamente erogati, anche non in unica soluzione, ed interamente svincolati alla data del 31 dicembre 2011 (inclusa) ovvero mutui derivanti dal frazionamento in quote di un precedente finanziamento, per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

8) mutui la cui ultima rata scade successivamente al 1 febbraio 2012 (incluso);

9) mutui originariamente stipulati nel periodo compreso tra il 1 gennaio 1990 (incluso) ed il 31 maggio 2011 (incluso) da UniCredit S.p.A. o da banche successivamente confluite in UniCredit S.p.A., in base a operazioni societarie tempo per tempo comunicate alla clientela, per i quali i mutuatari abbiano corrisposto nel corso del 2011 i pagamenti delle relative rate a UniCredit S.p.A.;

10) mutui garantiti da ipoteca su immobili aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che:

(i) alla Data di Stipulazione del relativo mutuo ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, ovvero A11; ovvero

(ii) in qualunque momento tra la Data di Stipulazione e la Data di Valutazione sono stati accatastati in almeno una delle predette categorie catastali;

11) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico se di tipo residenziale, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:

a. sia stato prestato il consenso scritto alla cancellazione delle ipoteche di grado legale precedente; ovvero

b. le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;

12) mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo uno dei seguenti metodi di ammortamento, così come rilevabile alla Data di Stipulazione o, se esistente, alla data dell'ultimo accordo relativo al medesimo metodo di ammortamento:

(i) metodo di ammortamento con rate costanti (c.d. "alla francese") ai sensi del quale tutte le rate comprensive di capitale ed interesse hanno uguale importo iniziale; ovvero

(ii) metodo di ammortamento con quote capitali costanti (c.d. "all'italiana") ai sensi del quale tutte le quote capitali previste a rimborso del prestito hanno uguale importo iniziale;

13) mutui il cui numero di rate potrebbe variare nel tempo;

14) mutui in relazione ai quali tutte le rate scadute alla Data di Valutazione (inclusa) risultavano pagate alla data del 4 gennaio 2012 (inclusa).

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla Data di Valutazione le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla Data di Valutazione (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

1) mutui che siano stati concessi a e/o garantiti da enti pubblici;

2) mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;

3) mutui classificati alla Data di Stipulazione come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;

4) mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);



5) mutui erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti);

6) mutui che siano stati oggetto di accollo dalla data del 31 dicembre 2011 (esclusa) alla data del 4 gennaio 2012 (inclusa) ovvero per i quali la richiesta di accollo avvenuta tra il 31 dicembre 2011 (escluso) e il 4 gennaio 2012 (incluso) non sia ancora stata accettata alla data del 4 gennaio 2012 (inclusa);

7) mutui che maturano o hanno maturato alla Data di Stipulazione (inclusa) un tasso di interesse risultante da una combinazione tra un tasso fisso ed un indice variabile (c.d. Cocktail);

8) mutui opzionali di durata superiore a 30 anni e che prevedono un periodo di pre-ammortamento post saldo superiore a 48 mesi. Ai fini del presente punto, per "mutui opzionali" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare le modalità di calcolo degli interessi, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, da una modalità da tasso fisso ad una modalità a tasso variabile parametrato all'Euribor, o viceversa (c.d. Easy 40);

9) mutui per i quali sia previsto un limite massimo all'importo della rata definito contrattualmente (c.d. Salvarata);

10) mutui in relazione a cui il tasso di interesse è indicizzato al tasso LIBOR (London Interbank Offered rate) - Franco svizzero e l'importo delle rate è indicizzato al tasso di cambio Euro / Franco Svizzero;

11) mutui per i quali il relativo debitore abbia effettuato un rimborso parziale anticipato attraverso un pagamento avvenuto con modalità diverse dal pagamento effettuato tramite disposizione di pagamento ordinata su conto corrente aperto presso una filiale di UniCredit S.p.A. e la cui data valuta della distinta contabile sia compresa nel periodo tra il 9 dicembre 2011 (incluso) ed il 31 dicembre 2011 (incluso);

12) mutui in relazione ai quali il debito residuo, intendendo per tale la quota di capitale a scadere, è, alla Data di Valutazione, inferiore ad Euro 50.000 (Euro cinquantamila);

13) mutui le cui rate risultino pagate tramite MAV (Mediante Avviso);

14) mutui le cui rate risultano pagate con addebito sul conto di società datrici di lavoro del debitore (o associazioni di cui il debitore è socio) in base a convenzioni specifiche;

15) mutui le cui rate risultano pagate con addebito sul conto intestato a Poste Italiane S.p.A. e aperto presso UniCredit S.p.A. avente il seguente IBAN "IT 35 V 02008 05364 000008297565".

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per:

"Credito Ipotecario Commerciale" deve intendersi, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato Ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" deve intendersi, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato Ammesso.

"Data di Stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accoli o ristrutturazioni o frazionamenti intervenuti successivamente a tale data.

"Decreto 310" deve intendersi il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Euribor" deve intendersi l'euribor (Euro Inter Bank Offered Rate) ad 1 mese, e/o euribor (Euro Inter Bank Offered Rate) a 2 mesi, e/o euribor (Euro Inter Bank Offered Rate) a 3 mesi, e/o euribor (Euro Inter Bank Offered Rate) a 6 mesi e/o Euribor (Euro Inter Bank Offered Rate) a 1 anno e/o ad una combinazione di essi, a seconda del caso.

"Stati Ammessi" deve intendersi, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

Per maggiore chiarezza si precisa che, relativamente ai mutui che rispondono ai criteri di cui sopra, UniCredit S.p.A. non cede ad UniCredit OBG S.r.l. i crediti nascenti da eventuali ulteriori contratti di finanziamento stipulati tra UniCredit S.p.A. ed il relativo beneficiario in relazione a tali mutui.

UniCredit OBG S.r.l. incaricherà UniCredit S.p.A., ai sensi della Legge 130, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti continueranno a pagare al Cedente ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Finanziamento o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

#### Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di UniCredit S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto Accordo Quadro di Cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, UniCredit OBG S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il "Provvedimento").



Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, UniCredit OBG S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di UniCredit S.p.A. - informa di aver ricevuto da UniCredit S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

UniCredit OBG S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di UniCredit OBG S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati -in ogni momento- da UniCredit OBG S.r.l. a UniCredit S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali UniCredit S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso UniCredit S.p.A.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Co-Titolari del trattamento dei Dati Personali sono UniCredit OBG S.r.l., con sede legale in Piazzetta Monte 1, 37121, Verona, Italia e UniCredit S.p.A., con sede legale in Via A. Specchi 16, Roma, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma n. 00348170101.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è UniCredit S.p.A., con sede legale in Via A. Specchi 16 Roma, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma n. 00348170101.

UniCredit OBG S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

UniCredit OBG S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di UniCredit S.p.A., informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

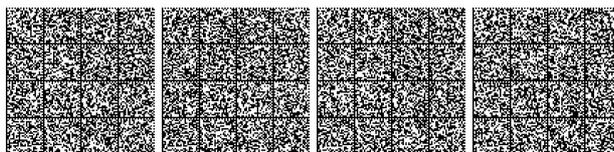
Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti ed alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a: UniCredit S.p.A., Via A. Specchi 16, Roma, Italia.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Verona, 13 gennaio 2012

UniCredit OBG S.r.l.  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Andrea Perin

T12AAB511 (A pagamento).



**BP COVERED BOND S.R.L.**

Sede Legale: in Foro Buonaparte, 70, 20121, Milano codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano n. 06226220967 iscritta all'albo di cui all'art. 106 del T.U. Bancario al n. 41146 ed appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del T.U. Bancario al n. 5034.4 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco Popolare Soc. Coop

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7-bis della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'art. 58 del D.Lgs. del 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e dell'art. 13 del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei dati Personali").

BP COVERED BOND S.r.l. ("BP Covered Bond") comunica che, nell'ambito di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi della Legge 130, in data 13 gennaio 2012 ha concluso con il Banco Popolare Società Cooperativa e il Credito Bergamasco S.p.A. (i "Cedenti") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione i Cedenti hanno ceduto e cederanno, e BP Covered Bond ha acquistato e dovrà acquistare dai Cedenti, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante da mutui fondiari e/o ipotecari residenziali e mutui fondiari e/o ipotecari commerciali aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere (a) e (b), rispettivamente, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 14 dicembre 2006 (il "Decreto MEF") (i "Mutui"). Ai sensi del predetto Contratto di Cessione, BP Covered Bond ha acquistato pro soluto in data 13 gennaio 2012 da CREDITO BERGAMASCO S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Largo Porta Nuova, 2, 24122 Bergamo, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bergamo n. 00218400166 ed iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del T.U. Bancario al n. 3336.5, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco Popolare Soc. Coop. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 7 gennaio 2012 alle ore 00.01 (incluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 7 gennaio 2012, risultavano nella titolarità del Credito Bergamasco S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui erogati da Credito Bergamasco S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Credito Bergamasco S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda o cessione di ramo/i d'azienda;

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di accollo e/o frazionamento) siano:

- a. una o più persone fisiche residenti in Italia, ovvero
- b. una o più persone giuridiche aventi sede sociale in Italia;

3. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

4. mutui denominati in euro;

5. mutui con decorrenza della prima rata di ammortamento (per tale intendendosi la prima rata comprensiva di una componente capitale antecedente) alla data del 7 Gennaio 2012;

6. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo alla data del 7 Gennaio 2012 e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 8 (A) che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%; ovvero

(B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo alla data del 7 Gennaio 2012 e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 8 (B) che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'60%.

Ai fini dei paragrafi (A) e (B) del presente criterio, per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al presente criterio, ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

7. mutui che siano retti dal diritto italiano;

8. (A) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi i rapporti prevalentemente garantiti da immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11; ovvero

(B) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche commerciali, per tali intendendosi i rapporti prevalentemente garantiti da immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A-10, B-1, B-2, B-4, B-5, B-7, B-8, C-1, C-2, C-3, C-4, C-5, C-6, C-7, D-1, D-2, D-3, D-4, D-5, D-6, D-7, D-8, D-9, D-10, D-11, D-12, E-1, E-2, E-3, E-4, E-5, E-9, F-3, F-4, F-10;

9. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore all'uno per cento su base annua e non sia superiore all'otto virgola cinque per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;



(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore allo zero per cento su base annua e pari o inferiore al quattro per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor ovvero al parametro Prime Rate ABI ovvero al parametro BCE;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede;

10. mutui:

(i) ipotecari la cui data di stipulazione sia compresa tra il 21 gennaio 1999 (incluso) ed il 06 gennaio 2011 (incluso); o

(ii) stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 la cui data di stipulazione sia compresa tra il 21 febbraio 2000 (incluso) ed il 30 settembre 2011 (incluso);

11. mutui le cui rate scadute alla data del 7 gennaio 2012 risultino interamente pagate;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale;

13. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000,00;

14. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte; ovvero

(iii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente nascano da altri mutui erogati da Credito Bergamasco S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Credito Bergamasco S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda o cessione di ramo/i d'azienda.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 7 gennaio 2012 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

15. mutui che hanno una o più rate insolute (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla data del 7 gennaio 2012);

16. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 7 gennaio 2012, erano dipendenti di Credito Bergamasco S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare;

17. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

18. mutui classificati alla data di stipulazione come mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

19. mutui che siano stati concessi a enti pubblici;

20. mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;

21. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute alla data del 7 Gennaio 2012, che siano state, alla data del 7 Gennaio 2012, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

22. mutui edilizi, per tali intendendosi mutui fondiari a medio-lungo termine erogati a stato avanzamento lavori, riservati alle imprese edili, cooperative edilizie, imprese immobiliari, per la costruzione, ristrutturazione, completamento, trasformazione, ampliamento, recupero di complessi immobiliari di qualsiasi tipologia, destinati alla suddivisione in quote e frazionamento ipotecario e alla vendita frazionata a soggetti terzi

23. mutui convenzionati per tali intendendosi mutui le cui condizioni economiche sono regolate ai sensi di convenzioni sottoscritte da Credito Bergamasco S.p.A. con soggetti terzi. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al presente criterio, ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere se il proprio mutuo ha condizioni economiche regolate ai sensi di tali convenzioni rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

24. mutui che non rispettino i requisiti previsti dalla Circolare n. 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006: Titolo II Cap. 1 Parte Prima Sez. IV. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al presente criterio, ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere se il proprio mutui rispetti o meno tali requisiti rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo

25. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

26. mutui il cui contratto prevede l'erogazione di due o più distinte linee di credito, la prima delle quali finalizzata all'estinzione di altri mutui fondiari o ipotecari e le altre finalizzate a fornire al relativo mutuatario una o più ulteriori somme di denaro;



27. mutui in relazione ai quali non sono decorsi i termini per la revocatoria della costituzione delle relative ipoteche ai sensi dell'articolo 67 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

28. mutui in relazione ai quali (i) il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana e (ii) tale rinegoziazione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012;

29. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia ottenuto la sospensione del pagamento delle rate ai sensi dell'accordo quadro stipulato il 25 marzo 2009 tra il Ministero delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana in relazione al regime di favore per le persone in difficoltà di cui all'articolo 12, comma 5 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2, e del successivo decreto ministeriale del 25 febbraio 2009 e tale sospensione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012;

30. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia ottenuto la sospensione per 12 mesi del pagamento della componente capitale delle rate ai sensi dell'accordo denominato "Piano Famiglie" sottoscritto dall'Associazione Bancaria Italiana e dalle associazioni dei consumatori in data 18 dicembre 2009 e tale sospensione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012;

31. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia ottenuto la sospensione per 12 mesi del pagamento della componente capitale delle rate ai sensi dell'accordo denominato "Avviso Comune: per la sospensione del debito delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio" sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana e le associazioni dei rappresentanti delle imprese in data 3 agosto 2009 e tale sospensione sia in corso alla data del 7 gennaio 2012.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso sono stati altresì trasferiti a BP Covered Bond, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei menzionati crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusa qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei suddetti crediti, comprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in relazione ai menzionati crediti.

BP Covered Bond ha conferito incarico a Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi della Legge 130, affinché in nome e per conto di BP Covered Bond, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti (i "Debitori Ceduti") e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti, i datori di lavoro e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Credito Bergamasco S.p.A.

#### Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

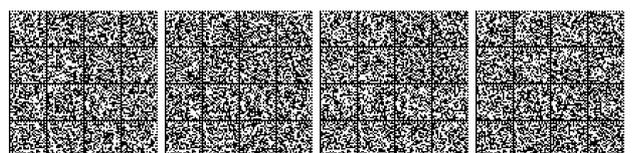
Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BP Covered Bond informa i soggetti interessati che la cessione dei crediti di cui al presente avviso già di titolarità del Credito Bergamasco S.p.A. e derivanti dai contratti sottostanti di cui i Debitori Ceduti sono parte, ha comportato necessariamente la comunicazione a BP Covered Bond dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, BP Covered Bond è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali, è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi dell'art. 13 del predetto Codice in materia di Protezione dei dati Personali ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007, recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco dei crediti.

BP Covered Bond informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte di Banco Popolare Società Cooperativa di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi dell'art. 7-bis della Legge 130;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).



Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati da BP Covered Bond, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(i) ai soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

(ii) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

(iii) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di BP Covered Bond per la consulenza da essi prestata;

(iv) alle autorità di vigilanza di BP Covered Bond e del Credito Bergamasco S.p.A. e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

(v) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti oggetto di cessione di cui al presente avviso;

(vi) a società del Gruppo Banco Popolare;

(vii) a soggetti terzi ai quali i crediti oggetto di cessione di cui al presente avviso dovessero essere ulteriormente ceduti da parte di BP Covered Bond.

Dei Dati Personali potranno venire a conoscenza anche gli incaricati del trattamento di BP Covered Bond ed i responsabili del trattamento di quest'ultima.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è BP Covered Bond S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte, 70.

BP Covered Bond informa, altresì, che i Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Credito Bergamasco S.p.A., in qualità di responsabile del trattamento nominato da BP Covered Bond.

BP Covered Bond S.r.l. - Amministratore unico  
Francesco Soresina

T12AAB506 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI SONDRIO

##### Notifica per pubblici proclami

Il Presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 5.1.2012 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti di Moizi Albertina, Moizi Bruno, Moizi Fernanda, Moizi Gilberto, Moizi Lorenza, Moizi Maria, Moizi Mario, Moizi Orsola fu Rachele, Moizi Pia fu Mansueto, Moizi Pier Giorgio, Moizi Renato, Moizi Sergio, Moizi Silvano, Nana Margherita, Parolini Anselmo fu Paolo, Parolini Bianca fu Paolo, Parolini Colomba, Parolini Dina fu Benvenuto, Parolini Franca, Parolini Graziano, Parolini Imelde fu Benvenuto, Parolini Liliana, Parolini Margherita, Parolini Maria Nives, Parolini Mirella, Parolini Paolina fu Paolo, Parolini Rino fu Benvenuto, Vetti Delia e degli eredi di Moizi Emma dell'atto di citazione 5.12.2012 con il quale Marangoni Ettore li ha convenuti davanti al Tribunale di Sondrio per l'udienza del 23.5.2012 per ivi sentire accertare il suo acquisto per usucapione degli immobili distinti nel C.T. del comune di Lanzada a F. 15 con i mapp. 185 e 160, invitandoli a costituirsi 20 giorni prima di detta udienza, ex art. 166 cpc., avvertendoli, nel contempo, che la costituzione tardiva implicherà le decadenze di cui agli art. 38 e 167 del cpc

avv. Renzo Gianoli

T12ABA476 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

##### Notifica per pubblici proclami

Il Giudice della causa n. 1069/11, alla udienza del 14 novembre 2011, ha disposto rinnovarsi la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per usucapione proposto da Tirabassi Giuseppe a mezzo del suo difensore avv. Tommaso David, con cui invita Marsico Nicola, fu Pietro ed eventuali eredi e/o aventi causa a comparire dinanzi al Tribunale di Campobasso alla udienza del 7 maggio 2012, ore 9,30, per ivi sentir: 1) Accertare e dichiarare che Tirabassi Giuseppe nato a Campobasso il 31 agosto 1938 (codice fiscale TRBGP-P38M31B519X), a seguito di acquisto per usucapione, è proprietario dei seguenti immobili siti in Campobasso alla via S. Antonio Abate n. 20, piano terra, e così distinti in Catasto:

F. 118 p.lla 444 sub. 13 Cat. A/4, classe 5, vani 3,5, Rendita € 137,38;

F. 118 p.lla 444 sub. 14 Cat. C/2, classe 1, mq. 66, Rendita € 143,16;

2) Ordinare al Conservatore di trascrivere l'emananda sentenza.

avv. Tommaso David

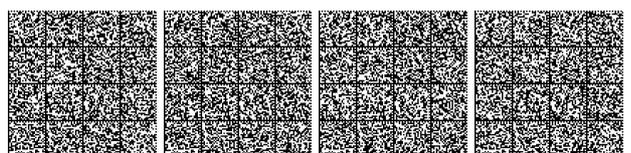
TC12ABA380 (A pagamento).



**T.A.R. CAMPANIA**  
**Sezione staccata di Salerno (sezione prima)**

*Integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 845/2011  
pendente dinanzi al TAR Campania, I sez. di Salerno*

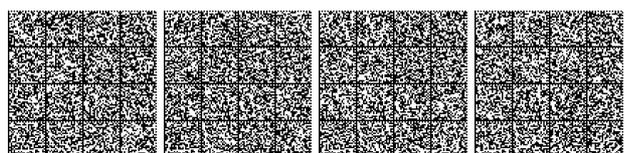
La I sez. di Salerno del TAR Campania con Ordinanza n. 2094/2011 e Decreto presidenziale n. 2 del 4/1/2012 ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami **“a tutte le cooperative collocate in graduatoria” definitiva**, approvata con delibera della G.C. di Salerno n. 198 del 18.2.2011, riguardante l'assegnazione delle aree ricadenti nel PEEP, con la notifica per sunto del seguente ricorso n. 845/2011: **T.A.R. CAMPANIA, SEZIONE DI SALERNO -RICORSO** della CO.DI.CO. società cooperativa, in persona del legale rapp.te, rapp.ta e difesa dal Prof. Avv. Andrea Di Lieto, col quale elett.te domicilia in Salerno, corso Vittorio Emanuele, n. 143, **CONTRO** il Comune di Salerno ed altri **PER L'ANNULLAMENTO** della delibera di G.C. n. 198/2011, per quanto d'interesse dei verbali della Commissione assegnazione aree PEEP di Salerno, dell'art. 7, punto a4) del relativo bando e di tutti gli atti presupposti e connessi. **FATTO:** Il ricorrente ha presentato domanda per l'assegnazione di un'area del PEEP. La Commissione, dopo aver escluso numerosi concorrenti per omessa presentazione di referenze bancarie o per omessa allegazione di dichiarazioni, ha accolto i ricorsi proposti dagli esclusi ed ha redatto la graduatoria definitiva, che vede il ricorrente graduato al posto 65, a fronte di 59 aree assegnabili. Con delibera 198/2011 la G.C. di Salerno ha approvato la graduatoria finale e gli atti della Commissione, di cui col ricorso de quo il ricorrente ha chiesto



l'annullamento in parte qua rappresentando che avrebbe dovuto risultare utilmente graduato, come risulta dagli avanzati 4 motivi di **DIRITTO**: Col 1° di essi ha censurato la mancata esclusione delle cooperative che non avevano presentato la dichiarazione sostitutiva prescritta dal bando anche in riferimento al vicepresidente od altri soggetti muniti della rappresentanza; col 2° ha censurato l'ammissione di chi non aveva prodotto la dichiarazione dei soggetti cessati dalla carica; col 3° ha censurato la riammissione di 5 cooperative che non avevano validamente dichiarato le referenze bancarie in loro possesso; col 4° ha contestato il punteggio assegnato a varie cooperative in relazione alle referenze bancarie presentate. Il ricorso è stato notificato al Comune di Salerno e ad alcuni controinteressati il 19.4.2011. Con decreto presidenziale 384/2011 è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio; altra integrazione, da effettuarsi entro il 15.1.2012, è stata poi disposta, per pubblici proclami, con Ordinanza 2094/2011 e Decreto presidenziale 2/2012, Ordinanza 2094/2011 con la quale è stata anche fissata l'udienza del 22 marzo 2012 per il prosieguo della discussione del ricorso nella fase di merito.

Salerno, 5 gennaio 2012

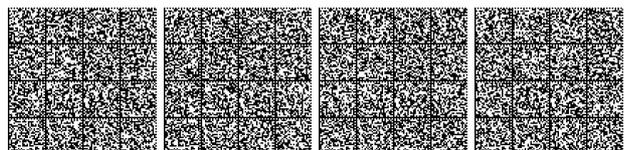
Prof. Avv. Andrea Di Lieto



**T.A.R. CAMPANIA**  
**Sezione staccata di Salerno (sezione prima)**

*Integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 844/2011  
pendente dinanzi al TAR Campania, I sez. di Salerno*

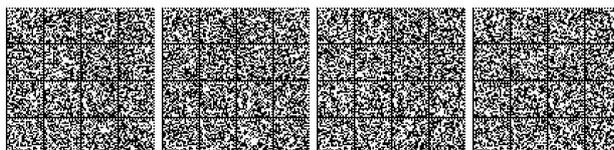
La I sez. di Salerno del TAR Campania con Ordinanza n. 2093/2011 e Decreto presidenziale n. 1 del 4/1/2012 ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami **“a tutte le cooperative collocate in graduatoria” definitiva**, approvata con delibera della G.C. di Salerno n. 198 del 18.2.2011, riguardante l'assegnazione delle aree ricadenti nel PEEP, con la notifica per sunto del seguente ricorso n. 844/2011: **T.A.R. CAMPANIA, SEZIONE DI SALERNO -RICORSO** della società cooperativa ALTHAEA, in persona del legale rapp.te, rapp.ta e difesa dal Prof. Avv. Andrea Di Lieto, col quale elett.te domicilia in Salerno, corso Vittorio Emanuele, n. 143, **CONTRO** il Comune di Salerno ed altri **PER L'ANNULLAMENTO** della delibera di G.C. n. 198/2011, per quanto d'interesse dei verbali della Commissione assegnazione aree PEEP di Salerno, dell'art. 7, punto a4) del relativo bando e di tutti gli atti presupposti e connessi. **FATTO:** Il ricorrente ha presentato domanda per l'assegnazione di un'area del PEEP. La Commissione, dopo aver escluso numerosi concorrenti per omessa presentazione di referenze bancarie o per omessa allegazione di dichiarazioni, ha accolto i ricorsi proposti dagli esclusi ed ha redatto la graduatoria definitiva, che vede il ricorrente graduato al posto 62, a fronte di 59 aree assegnabili. Con delibera 198/2011 la G.C. di Salerno ha approvato la graduatoria finale e gli atti della Commissione, di cui col ricorso de quo il ricorrente ha chiesto



l'annullamento in parte qua rappresentando che avrebbe dovuto risultare utilmente graduato, come risulta dagli avanzati 4 motivi di **DIRITTO**: Col 1° di essi ha censurato la mancata esclusione delle cooperative che non avevano presentato la dichiarazione sostitutiva prescritta dal bando anche in riferimento al vicepresidente od altri soggetti muniti della rappresentanza; col 2° ha censurato l'ammissione di chi non aveva prodotto la dichiarazione dei soggetti cessati dalla carica; col 3° ha censurato la riammissione di 5 cooperative che non avevano validamente dichiarato le referenze bancarie in loro possesso; col 4° ha contestato il punteggio assegnato a varie cooperative in relazione alle referenze bancarie presentate. Il ricorso è stato notificato al Comune di Salerno e ad alcuni controinteressati il 19.4.2011. Con decreto presidenziale 383/2011 è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio; altra integrazione, da effettuarsi entro il 15.1.2012, è stata poi disposta, per pubblici proclami, con Ordinanza 2093/2011 e Decreto presidenziale 1/2012, Ordinanza 2093/2011 con la quale è stata anche fissata l'udienza del 22 marzo 2012 per il prosieguo della discussione del ricorso nella fase di merito.

Salerno, 5 gennaio 2012

Prof. Avv. Andrea Di Lieto



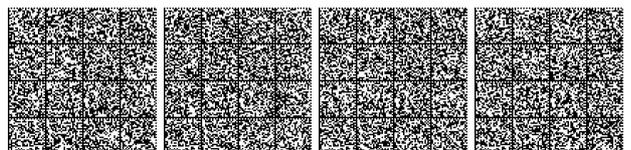
**T.A.R. LAZIO****Roma, Sez. I***Ricorso n. R.G. 3199/2011**Notifica per pubblici proclami*

In esecuzione dell'Ordinanza del T.A.R. del Lazio-Roma, Sez. I. n. 10348 del 30 dicembre 2011, si provvede alla notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti proposti dal dott. Luciano Calamaro, c.f. CLMLCN53C10F839E, rappresentato e difeso dall'Avv. Michele Damiani, c.f. DMNML70P23H501Y, p.i. 10524480588, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio, sito in Roma, Via A. Mordini n.14, contro la Corte dei Conti e nei confronti del dott. Eugenio Francesco Schlitzer, per l'annullamento:

- del provvedimento del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, assunto nell'adunanza straordinaria del 1 febbraio 2011;
  - del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2011, con il quale sono stati conferiti 34 posti di Presidente di Sezione della Corte dei Conti, nella parte in cui il ricorrente è stato assegnato al posto di funzione di Presidente della Sezione giurisdizionale per la regione Basilicata, in luogo di quello di Presidente della Sezione giurisdizionale per la regione Puglia;
  - delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti del 23-24 novembre 2010 e n. 121/CP/2009 del 18 marzo 2009, relative ai criteri per le assegnazioni a posti di funzione dei magistrati della Corte dei Conti.
- Il ricorso si fonda su due motivi di diritto:

1. Violazione e falsa applicazione degli articoli 34 - 39 della deliberazione n. 121/CP/ 2009 del 18 marzo 2009, e successive modificazioni e integrazioni, del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti in relazione all'articolo 13, comma 2, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345. Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà, disparità di trattamento, nonché per difetto di motivazione, perché la Corte dei Conti non ha osservato né il procedimento, né i criteri di valutazione dei concorrenti, dalla stessa Corte predeterminati con precedente deliberazione del Consiglio di Presidenza n.121/CP/2009 e s.m.i..

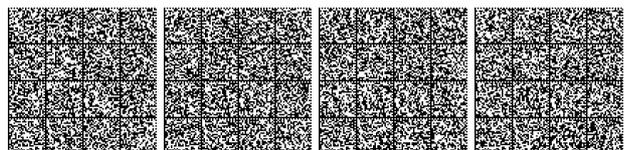
2. Violazione e falsa applicazione degli articoli 34 - 39 della deliberazione n. 121/CP/ 2009 del 18 marzo 2009, e successive modificazioni e integrazioni, del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti in relazione all'articolo 13, comma 2, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345. Carezza di motivazione e



travisamento dei fatti, perché la Corte dei Conti non si è avveduta che il ricorrente precedeva il controinteressato nel ruolo di anzianità e che aveva espresso la sua seconda preferenza proprio per la Presidenza della Sezione giurisdizionale per la Regione Puglia, a differenza del controinteressato che aveva indicato detta sede quale propria quinta preferenza.

Il ricorrente, dopo aver preso visione del verbale della suddetta Adunanza dell'1 febbraio 2011, ha proposto i seguenti motivi aggiunti:

1. Violazione e falsa applicazione dell'articolo 38 della deliberazione n. 121/CP/2009 del 18 marzo 2009 e s.m.i., del Consiglio di presidenza, in relazione all'articolo 13, comma 2, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345. Eccesso di potere per disparità di trattamento, assenza e/o erroneità dei presupposti, nonché per erroneità della motivazione, perché il Consiglio di Presidenza ha deciso di assegnare la sede di Bari al controinteressato, in considerazione della sua capacità ed esperienza, acquisita nell'esercizio "delle funzioni semidirettive", nonostante l'articolo 38, comma 1, lett. a), della deliberazione 121/CP/2009 del 18 marzo 2009 consenta di attribuire rilevanza, nel procedimento concorsuale in esame, soltanto "*alle capacità organizzative dimostrate nell'esercizio delle funzioni direttive*".
2. Violazione e falsa applicazione dell'articolo 38 della deliberazione n. 121/CP/2009 del 18 marzo 2009 e s.m.i., in relazione all'articolo 13, comma 2, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, sotto un diverso profilo. Eccesso di potere per disparità di trattamento, assenza e/o erroneità dei presupposti, nonché per erroneità della motivazione, sotto un diverso profilo, perché la Corte dei Conti non ha attribuito rilevanza all'espletamento da parte del ricorrente di funzioni direttive, in violazione del succitato articolo 38, comma 1, lett. A), della deliberazione 121/CP/2009 del 18 marzo 2009.
3. Violazione e falsa applicazione della deliberazione n. 121/CP/2009 del 18 marzo 2009, in relazione all'articolo 13, comma 2, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, sotto un diverso ed ulteriore profilo. Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta, disparità di trattamento, assenza e/o erroneità dei presupposti, nonché per insufficienza della motivazione, perché la Corte dei Conti avrebbe dovuto esaminare comparativamente i *curricula* dei magistrati in concorso – eventualmente in modo sintetico -, così come avviene nei concorsi per il conferimento di uffici direttivi o semidirettivi da parte del C.S.M. ed, in genere, in ogni procedura concorsuale.



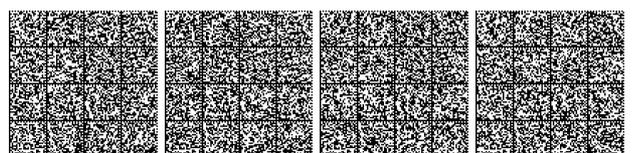
4. Violazione e falsa applicazione della deliberazione n. 121/CP/2009 del Consiglio di presidenza, in relazione all'articolo 13, comma 2, della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, sotto un ulteriore profilo. Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta, disparità di trattamento, assenza e/o erroneità dei presupposti, nonché per insufficienza della motivazione, perché la resistente Corte ha proceduto al conferimento innanzitutto della sede della Regione Puglia al più giovane collega e solo successivamente al conferimento della sede della Regione Basilicata, senza esaminare ordine di ruolo e preferenze espresse dai singoli magistrati concorrenti, con conseguente violazione anche dell'articolo 44-bis, comma 1, della deliberazione n. 121/CP/2009, ai sensi del quale, *“Nelle procedure concorsuali plurime per l'assegnazione di funzioni istituzionali, in caso di concorrenti a pluralità di funzioni, ciascuno di essi può indicarne l'ordine di preferenza. In tal caso il candidato partecipa ad ogni procedura concorsuale fino all'eventuale conseguimento della sua migliore preferenza”*.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), inserendo il numero di R.G. 3199/2011.

Il ricorrente agisce per ottenere l'annullamento dell'atto di conferimento della Presidenza della Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata, in luogo della Presidenza Sezione giurisdizionale per la Regione Puglia, conferita al controinteressato, dott. Eugenio Francesco Schlitzer.

I controinteressati, a cui si notifica per pubblici proclami, risultano essere: dott. Giuseppe Cogliandro, dott. Pasquale Iannantuono, dott. Arturo Martucci di Scarfizzi, dott. Salvatore Cilia, dott. Claudio Galtieri, dott. Luigi Di Murro, dott.ssa Enrica Del Vicario, dott. Raffaele Del Grosso, dott.ssa Enrica Laterza, dott. Vittorio Giuseppone, dott. Salvatore Sfrecola, dott.ssa Anna Maria Carbone, dott. Antonio De Salvo, dott. Ennio Colasanti, dott. Mario Falcucci, dott. Maurizio Tocca, dott.ssa Anna Maria Giorgione, dott. Ciro Valentino, dott. Giorgio Putti, dott. Ignazio Del Castillo, dott. Paolo Neri, dott. Raffaele Dainelli, dott. Adolfo Teobaldo De Girolamo, dott. Gianfranco Bussetti, dott. Rocco Colicchio, dott. Angelo De Marco, dott. Enzo Rotolo, dott. Ernesto Basile, dott.ssa Piera Maggi, dott. Bruno Bove, dott. Claudio Iafolla, dott. Angelo Buscema, dott. Eugenio Francesco Schlitzer, dott. Luciano Coccoli.

(Avv. Michele Damiani)



**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione giurisdizionale regione Puglia**  
 Bari, via G. Matteotti n.56

prot.00188

*Interruzione per decesso del ricorrente/erede*

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente/erede.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero ricorso	Nome parte	Data nascita	Comune nascita	Data decesso	Ultimo comune residenza
14736/ M	ROSETI ROBERTO	12/06/1926	TARANTO	05/12/2004	PUTGINANO
16588/ C	PEPE GIUSEPPE	12/12/1945	MONOPOLI	07/09/2003	MONOPOLI
20041/ C	LATERZA VITTORIO	01/05/1943	PUTGINANO	30/10/2006	PUTGINANO
26915/ C	MASSAGLI MARGHERITA	25/04/1918	LECCE	27/04/2006	LECCE
26931/ C	MARZO MARIO	11/04/1926	BRINDISI	22/09/2010	BRINDISI
28333/ C	DE GIORGI ANDREA	03/04/1925	PRESICCE	23/05/2010	TAURISANO

Lì, 4 gennaio 2012

Il Funzionario di Cancelleria:  
dott. Maurizio Pizzi

TC12ABA355 (Gratuito).

**TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO**

*Notifica per pubblici proclami*

Si notifica agli eventuali eredi o discendenti e aventi causa a qualunque titolo della sig.ra GUSSONI Maria Angela, detta Antonietta, nata a Gorla Minore (VA) in data 09.03.1900 e deceduta in luogo ignoto nell'anno 1932, nonché a chiunque vanta diritti sull'immobile *infra* descritto, che sono citati dai sig.ri MANIERO ANNAMARIA (C.F.:MNRNMR35R60E515P) e RIMOLDI VIRGINIO (C.F.:RMLVGN33S13G028B), entrambi residenti in Gorla Minore (VA), davanti il Tribunale di Busto Arsizio, nella causa civile R.G. 2078/2011, Giudice dott.ssa Pupa, per l'udienza del giorno 04.07.2012, ore di rito, con l'espresso invito ad ivi comparire ed a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della predetta udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentir accertare che i sig.ri MANIERO ANNAMARIA e RIMOLDI VIRGINIO, hanno acquistato a titolo di usucapione, in forza di possesso continuato ultravventennale ex art. 1158 del Codice Civile, la piena proprietà del terreno sito nel Comune di Gorla Minore (VA) e censito al NCT di Varese, Comune di Gorla Minore, foglio 1, mappale 429.

La presente notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c., giusta Ordinanza del Giudice dott.ssa E. Pupa del 14.12.2011.

avvocati  
 Lorena Uboldi  
 Enrico Candiani

T12ABA477 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI NAPOLI**  
**Sezione Lavoro**

*Notifica per pubblici proclami*

Con ricorsi r.g. n. 36316/11, De Rosa Antonietta, De Stefano Anna, Riccardo Maria, hanno impugnato innanzi all'indicato Tribunale, la graduatoria ad esaurimento del personale docente ed educativo, valida per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli anni scolastici 2011/2014, redatta ed approvata dal Dirigente p.t. dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e dal Dirigente p.t. dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli, e resa pubblica il 02.08.2011, prot. 1571, nella parte in cui sono attribuiti punti aggiuntivi, in forza della disposizione di cui al punto A.5) della tabella allegata al D.M. 44 del 12.05.2011 ed approvata con D.M. 27 del 15/03/2007 ed integrata con D.M. 78 del 25/09/2007, ai docenti in possesso di abilitazioni o di titoli abilitanti non conseguiti presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario. Il presente avviso è diretto alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati inseriti nelle graduatorie: A047, da De Rosa Maria a Fusco Guido; A050, da Rocco Rosa a De Luca Annamaria. Il testo integrale dei ricorsi è consultabile sul sito del Ministero dell'istruzione al link: [www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami\\_11](http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_11) e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, [www.campania.istruzione.it](http://www.campania.istruzione.it) al collegamento "atti di notifica".

Napoli, 14.12.2011

avv. Antonio Caiazza

T12ABA500 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI NAPOLI**  
**Sezione Lavoro**

*Notifica per pubblici proclami*

Con ricorsi r.g. n. 36317/11, Amirante Maria, Caiazza Nicola, Cinella Marilena, Crispino Gabriella, D'Andrea Esposito Maria, De Chiara Olimpia, Del Prete Teresa, Di Bello Vincenzo, Espero Filomena, Foschino Aurelio, Pezzella Angela, Rinaldi Rosa, Saccone Laura, Saudino Alfonsina, Tirelli Camilla hanno impugnato innanzi all'indicato Tribunale, la graduatoria ad esaurimento del personale docente ed educativo, valida per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli anni scolastici 2011/2014, redatta ed approvata dal Dirigente p.t. dell'USR per la Campania e dal Dirigente p.t. dell'USP di Napoli, e resa pubblica il 02.08.2011, prot. 1571, nella parte in cui sono attribuiti punti aggiuntivi, in forza della disposizione di cui al punto A.5) della tabella allegata al D.M. 44 del 12.05.2011 ed approvata con D.M. 27 del 15/03/2007 ed integrata con D.M. 78 del 25/09/2007, ai docenti in possesso di abilitazioni o di titoli abilitanti non conseguiti presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario. Il presente avviso è diretto alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati inseriti nelle graduatorie: A028, da De Rosa Vincenzo a Gaurino Francesco; A036, da De Stefano Luigi a D'Acunto Maria Immacolata; A037, da Di Fraia Miriam a Cocco Ermenegildo; A047, da Russo Luigi a Fusco Guido; A049, da Perfetto Fiammetta a Scalese Giuliana; A051, da Capone Luigi a Di Maria Bruna; A052, da D'Anna Teresa a De Vita Loredana. Il testo integrale dei ricorsi è consultabile sul sito del Ministero dell'istruzione al link: [www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami\\_11](http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_11) e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, [www.campania.istruzione.it](http://www.campania.istruzione.it) al collegamento "atti di notifica".

Napoli, 14.12.2011

avv. Antonio Caiazzo

T12ABA499 (A pagamento).

*AMMORTAMENTI*

**TRIBUNALE DI RIETI**

*Ammortamento libretto*

Il presidente del Tribunale di Rieti in data 22 dicembre 2011, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 00011/413/536 recante il motto Puglia Primo emesso dalla Carisap Ag. di Trisungo (AP) autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto in assenza di opposizione.

Puglia Maria Rita

TC12ABC300 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI RIETI**

*Ammortamento libretto*

Il presidente del Tribunale di Rieti in data 28 dicembre 2011, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 3/0413/150 recante il motto Ciaramelletti Elio emesso dalla Cariri S.p.a. Ag. 2, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Sinceri Iolanda

TC12ABC302 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI RIETI**

*Ammortamento libretto al portatore*

Il Presidente del Tribunale di Rieti in data 30 giugno 2011 dichiara la inefficacia del libretto al portatore n. 0413-157 recante il motto Pietraforte Elvezia rilasciato dalla Cariri S.p.a. Ag. 1, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto in assenza di opposizioni.

Elvezia Pietraforte

TC12ABC347 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LIVORNO**

*Ammortamento di titolo cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Livorno con decreto pubblicato in data 25 novembre 2011, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: «1) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 31 ottobre 2010 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.; 2) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 30 novembre 2010 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.; 3) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 28 febbraio 2011 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.; 4) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 31 marzo 2011 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.; 5) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 30 aprile 2011 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.; 6) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 31 maggio 2011 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.; 7) Cantù 2 agosto 2010, pagherò al 30 giugno 2011 al signor Landi Bruno la somma di € 7.000,00 firmato Molteni Tavoli Nautici Innovation S.r.l.». Per opposizione giorni 30.

avv. Roberta Batini

TC12ABC331 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI PADOVA***Ammortamento libretto di deposito al portatore*

Il presidente Tribunale di Padova con proprio decreto n. 2595/11 in data 08-05-2011, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0198/11000178 emesso dalla banca Credito Bergamasco, Filiale 198 Padova, con saldo contabile e apparente al 17/10/11 di Euro 4.985,38.

Opposizione in termini di legge.

Riello Nicola

T12ABC494 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Ammortamento libretto*

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto dell'8 novembre 2011, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0413/966 di € 1.560,00 al 18 ottobre 2011, emesso dalla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.a, Fil. Monselice. Opposizione nei termini di legge.

Lì, 29 dicembre 2011

Verbena sas di Gabriella Rasconà

TC12ABC304 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Ammortamento libretto*

Il presidente, letto il ricorso che precede, assunte sommarie informazioni, visti gli artt. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951 n. 948; Decreta l'ammortamento del seguente libretto di deposito al portatore: n. 01801/413/148 emesso dalla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.a., Agenzia di Padova, viale Codalunga n. 4, con saldo alla data del 2 dicembre 2009 di € 1.420,38. Dispone che, a cura e spese del ricorrente, il presente decreto sia notificato all'Istituto bancario di cui sopra per l'affissione nei propri locali, aperti al pubblico, per la durata di novanta giorni e la pubblicazione del decreto medesimo, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo medesimo trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Padova, 17 dicembre 2009

Ahmed Mahmoud

TC12ABC308 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TORINO***Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Torino, con decreto n. 8315/11 R.G., in data 1° dicembre 2011, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 0003881041, emessa in data 8 giugno 2009 da Longo Enrico Maria a favore di Cesana Piero per la somma di € 75.000,00 e protestata il 4 gennaio 2011.

Opposizione giorni trenta.

Piero Cesana

TC12ABC357 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TERNI***Ammortamento libretto al portatore*

Con decreto del 20 settembre 2011 il Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 4931 cat. 1 matr. 2719348 denominato Moretti Gervasio, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Acquasparta, recante un saldo apparente di € 1.402,67.

Opposizione entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Il richiedente  
Moretti Gervasio

TC12ABC365 (A pagamento).

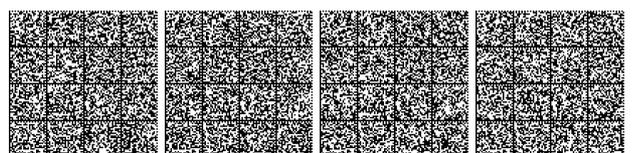
**TRIBUNALE DI GROSSETO***Ammortamento titolo azionario*

Il Presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 7 dicembre 2011, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 222 rappresentativo di n. 250 azioni da € 5,16 cadauna v.n. per complessivi € 1.290,00 e del certificato azionario n. 446 rappresentativo di n. 25 azioni da € 5,16 cadauna v.n. per complessivi € 129,00 tutti cointestati in parti uguali ai signori/e: Loris Janet Templeton, nata a Melbourne (Australia) il 21 ottobre 1936, Albanese Sabrina nata a Roma il 13 dicembre 1966 e Albanese Marco nato a Roma il 28 maggio 1963, rilasciati dalla «Marina Cala Galera Circolo Nautico S.p.a.», autorizzando il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in assenza di opposizioni.

Roma, 12 gennaio 2012

Il richiedente  
Andrea Marozza

TS12ABC415 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI AVEZZANO***Ammortamento libretto di risparmio*

Il Giudice Designato del Tribunale di Avezzano con decreto n. 765 del 01/12/2011 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 721/217398 acceso in data 26.03.1993 emesso da Carispaq Spa ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi gg. novanta dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lì 04/01/2012

avv. Aldo Lucarelli

T12ABC464 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA**

N. 2690/11 R.V.G.

N. 1643/11 cron.

*Ammortamento libretto di deposito al portatore*

Il Presidente, letto il ricorso che precede, assunte sommarie informazioni, visti gli artt. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951, n. 948;

Decreta:

l'ammortamento del seguente libretto di deposito al portatore:

n. 500192 emesso dalla Banca Antonveneta, Filiale di Ponte di Brenta, con un saldo arch. e libr. di € 4.519,00;

Dispone:

che, a cura e spese del ricorrente, il presente decreto sia notificato all'Istituto Bancario di cui sopra per l'affissione nei propri locali, aperti al pubblico, per la durata di novanta giorni e la pubblicazione del decreto medesimo, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza

l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo medesimo trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Padova, 8 novembre 2011

Il richiedente  
avv. Claudio Busi

TC12ABC375 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI VARESE***Nomina curatore eredità giacente*

Il Giudice Tutelare del Tribunale di Varese con decreto del 25 Ottobre 2011 nomina curatore dell'eredità giacente di Frattini Felice nato a Varese il 12 Settembre 1932 e deceduto a Varese l'11 Agosto 2011, l'avv. Brusa Elisabetta nata a Varese il 13 Ottobre 1972 e domiciliata per l'esercizio delle proprie funzioni in Varese Piazza San Vittore n. 2.

Varese, 29 Novembre 2011

avv. Elisabetta Brusa

T12ABH465 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LATINA  
Sezione di Gaeta***Eredità giacente*

Il Giudice Monocratico,

Letta l'istanza proposta dall'avvocato Sandra Bonomo del Foro di Palermo, nell'interesse della Soc. Eco Edil S.r.l., in persona del legale rappresentante Vincenza Mazzola;

Visti gli atti;

Rilevato che l'eredità del signor Domenico Valente, nato a Gaeta (LT) il 23 febbraio 1935, ivi deceduti il 16 luglio 2004, senza che i chiamati all'eredità abbiano accettato, né rinunciato alla stessa;

Ritenuto che si ravvisa la necessità di provvedere a norma dell'art. 528 del Codice civile e 781 C.P.C.

Dichiara:

Giacente l'eredità Domenico Valente, sopra generalizzato.

Nomina:

Curatore dell'eredità l'avvocato Claudia Magliuzzi, con studio in Gaeta, via Indipendenza n. 231;

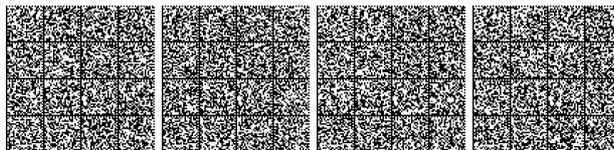
Manda:

Al Cancelliere per la notifica del presente decreto al curatore suddetto e per l'inserzione del decreto di nomina nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il tutto nel termine di giorni 30 da oggi.

Gaeta, 12 dicembre 2011

Il cancelliere  
Gabriella Di Falco

TC12ABH306 (A pagamento).



**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO****Sezione distaccata di Moncalieri**

Moncalieri, via Cavour n. 31  
Tel. 011/641401, fax 011/641030

Vol. n. 722/11 - Reg. Succ. P. III n. 10/11

*Eredità giacente*

Il Giudice, visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità dimessa da Ortolano Luigia che era nato a Santena il 5 maggio 1931 in vita residente in Santena e deceduto il 3 ottobre 2011 in Santena; nomina curatore della stessa avv. Coppo Giuliana Torino corso Vittorio II n. 84.

Moncalieri, 12 dicembre 2011

Il funzionario giudiziario  
Maria Antonietta Putzolu

TC12ABH286 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PERUGIA***Eredità beneficiata Chiabolotti Alvaro*

Il sottoscritto dott. Mario Biavati, Notaio in Bastia Umbra, comunica che con atto del 19 dicembre 2011, reg. a Perugia il 29 dicembre 2012 al n. 19460, i signori Chiabolotti Christine, Chiabolotti Georges Pierre, Chiabolotti Sophie Barbara e Tessier Mona - Pia Christine, hanno rilasciato tutti i beni ereditati sia mobili che immobili, dal defunto Chiabolotti Alvaro, nata a Perugia l'8 marzo 1935, ove era domiciliato in vita in via Flamini n. 44, codice fiscale CCCNNZ40C41G478Z deceduto a Corciano l'8 giugno 2011, senza far testamento, a favore della massa dei creditori del suddetto de-cujus ai sensi dell'art. 507 del Codice civile.

Perugia, 3 gennaio 2012

dott. Mario Biavati

TC12ABH288 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LUCCA***Eredità giacente*

Rilke Henriette, nata a Erkrath (Germania) il 12 agosto 1926, residente a Lucca, piazza Ariosto Ludovico n. 33 S. Vito, e deceduta il 15 giugno 2011 in RSA Arcobaleno, località Maggiano (LU); n. 2700/11 V.G.

Il Giudice con decreto del 28 ottobre 2010, ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Rilke Henriette ed ha nominato curatore il dott. Alessio Betti, con Studio in Lucca, viale Europa n. 797.

Lucca, 27 ottobre 2011

Il curatore dott. Alessio Betti

TC12ABH291 (A pagamento).

**Eredità del signor Collatuzzo Giampaolo**

*Invito ai creditori e legatari ai sensi dell'art. 498 del Codice civile*

In data 26 aprile 1911 è deceduto in Lavagna (GE) il sig. Collatuzzo Giampaolo nato a Moneglia l'8 giugno 1943, in vita residente in Moneglia (GE) e la di lui eredità è stata accettata con beneficio di inventario dall'erede testamentaria universale signora Marilina Collatuzzo nata a Genova il 28 giugno 1978 residente in Moneglia (GE), corso Libero Longhi n. 78/1 domiciliata presso lo studio dell'avv. Carlo Maria Rivarola in Chiavari (GE), corso Genova n. 10/2.

A mezzo notifica in data 6 dicembre 2011 è stata presentata opposizione al pagamento ex artt. 495 e 498 del Codice civile e pertanto a mezzo Notaio Silvio Liviera Zugiani, con studio principale in Genova, via Della Libertà n. 15 int. 3, (tel. 010542306 fax 0105302710) l'erede invita tutti i creditori ed gli eventuali, legatari dell'eredità relitta dal defunto Collatuzzo Giampaolo a presentare presso il sopra indicato studio del notaio Liviera Zugiani le prescritte dichiarazioni di credito correlate da relativa documentazione entro e non oltre 75 (settantacinque) giorni dalla data del 5 gennaio 2012 compreso, il tutto salvo ogni diritto di rigetto della opposizione proposta.

Chiavari il giorno 4 gennaio 2012

notaio Silvio Liviera Zugiani

TC12ABH333 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SAVONA***Eredità giacente di Beltrami Vittorio*

Si comunica che in data 11 novembre 2011 è stata dichiarata chiusa l'eredità giacente del sig. Beltrami Vittorio, codice fiscale BLTVTR42R20I480V.

Il curatore  
dott.ssa Elena Ravera

TC12ABH352 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI BRINDISI  
Sezione distaccata di Fasano**

*Usucapione speciale  
(art. 1159 bis del Codice Civile)*

Istanti i sigg.ri Mizzi Sante (C.F.: MZZSNT37T26D508V nato a Fasano il 26 dicembre 1937), Mizzi Caterina (C.F.: MZZCRN39S65D508P nata a Fasano il 25 novembre 1939), Mizzi Oronzo fu Lonardantonio (C.F.: MZZR-NZ58C31D508K nato a Fasano il 31 marzo 1958), Mizzi Martino (C.F.: MZZMTN61P27D508W nato a Fasano il 27 settembre 1961), Mizzi Angela (MZZNGL65B46D508X),



Mizzi Oronzo (C.F.: MZZRNZ70S26D508B), Loprete Angela (C.F.: LPRNGL71M42D508Q nata a Fasano il 02 agosto 1971), tutti elettivamente domiciliati in Fasano (BR) alla via Forcella n. 15 c/o l'avv. Pietro Celeste, hanno presentato istanza al Tribunale di Brindisi - Sezione distaccata di Fasano - perché sia riconosciuta l'usucapione speciale in loro favore del seguente immobile: uliveto posto nel territorio di Fasano (BR) al fg. 31, p.la 79 di are 04,81; di proprietà Colucci Teresa, fu Ignazio, vedova Menga, Menga Antonia fu Oronzo, Mizzi Giovanni e Mizzi Oronzo di Giovanni. Gli interessati possono opporsi entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notificazione del ricorso. Estratto pubblicato come da decreto del Tribunale di Brindisi - Sezione Distaccata di Fasano - 29 settembre 2011 Mizzi Sante, Mizzi Caterina, Mizzi Oronzo, Mizzi Martino, Mizzi Angela, Mizzi Oronzo, Loprete Angela.

Fasano, 27 luglio 2011

avv. Pietro Celeste

TC12ABM289 (A pagamento).

### PROROGA TERMINI

### PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. Uscita del 30/12/2011 n. 24991.

#### Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1061121/11 datata 23 dicembre 2011 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Torino, ha comunicato che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Agenzia di Vercelli, non ha potuto funzionare regolarmente per l'intero pomeriggio del 16 dicembre 2011 a causa di uno sciopero generale indetto dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali di cui al decreto legislativo n. 1/1948, scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/1948;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Agenzia di Vercelli.

Vercelli, 30 dicembre 2011

p. Il prefetto t.a. Il vice prefetto vicario  
Icardi

TC12ABP287 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 57746/14.7 Gab.

#### Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1060906/11, in data 23 dicembre 2011, con la quale la Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione Vigilanza - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel pomeriggio della giornata del 16 dicembre u.s., nel quale si è verificata, a causa di uno sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle Filiali di Alba, Alba 2, Canale, Castagnito, Cossano Belbo, Cuneo, Dogliani, Fossano, Gallo di Grinzane Cavour, Guarene, Mondovì, Roreto di Cherasco, Saluzzo, Santo Stefano Belbo, Savigliano e Sommariva Bosco della Banca C.R. di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate Filiali della Banca C.R. di Asti, i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento per il pomeriggio della giornata del 16 dicembre 2011 è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione Vigilanza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 29 dicembre 2011

Il prefetto  
Impresa

TC12ABP337 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 57764/14.7 Gab.

#### Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1060939/11, in data 23 dicembre 2011, con la quale la Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione Vigilanza - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel pomeriggio della giornata del 16 dicembre 2011, nei quali si è verificata, a causa di uno sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle Agenzie e degli Sportelli siti in Provincia di Cuneo, della Banca UniCredit;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

a favore delle Agenzie e degli Sportelli siti in Provincia di Cuneo, della Banca UniCredit i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento per il pomeriggio della giornata del 16 dicembre 2011, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione Vigilanza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 29 dicembre 2011

Il prefetto  
Impresa

TC12ABP338 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MANTOVA

Fasc. 3/2012/AA.GG./PTLC/Gab.

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Vista la nota n. 1077314/11 in data 29 dicembre 2011 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brescia - ha comunicato che le Filiali di Mantova sportello Belleli Ind. Meccaniche S.r.l., Asola Agenzia di Piazza XX Settembre e Castel d'Ario Agenzia di piazza Garibaldi n. 77 della Banca Cariparma, non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 dicembre 2011, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 16 dicembre 2011 delle Filiali di Mantova sportello Belleli Ind. Meccaniche S.r.l., Asola Agenzia di piazza XX Settembre e Castel d'Ario Agenzia di piazza Garibaldi n. 77 della Banca Cariparma.

Mantova, 2 gennaio 2012

P. il prefetto  
Il capo di gabinetto: Spezzaferri

TC12ABP351 (Gratuito).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Protocollo: n. 23300/2011

*UniCredit S.p.a. - Proroga dei termini legali e convenzionali per mancato funzionamento in data 6 settembre 2011*

Il Presidente della Regione,

Vista la nota n. 0738206/11 del 7 settembre 2011 con la quale la Filiale di Aosta della Banca d'Italia ha chiesto di valutare l'opportunità di procedere, nei confronti dell'Istituto bancario UniCredit S.p.a., all'emissione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 6 settembre 2011 o nei cinque successivi, a causa dell'astensione dal lavoro svoltasi in tale data, che ha impedito il regolare svolgimento delle attività delle agenzie/sportelli seguenti: Courmayeur, Morgex, Verrès, Brusson, Champoluc, Pont-Saint-Martin, Aosta (Avenue du Conseil des Commis), Aosta (c.so Padre Lorenzo), Aosta (viale Garibaldi);

Considerato che l'evento, per il suo carattere di eccezionalità, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 a norma del quale: «Qualora le Aziende di Credito e gli Istituti di cui al regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, o alcuna delle loro dipendenze non potessero funzionare a causa di eventi eccezionali, i termini legali o convenzionali scadenti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni a favore delle Aziende di Credito e degli Istituti di cui sopra, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico»;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, e lo Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1. Il mancato funzionamento nel giorno 6 settembre 2011 delle agenzie/sportelli dell'Istituto bancario UniCredit S.p.a. indicati in premessa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

2. I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 6 settembre 2011 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono, pertanto, prorogati di quindici giorni in favore dell'Istituto bancario indicato in premessa, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* a cura del Servizio Affari di Prefettura della Presidenza della Regione ed affisso nei locali regionali della Banca stessa.

Aosta, 26 settembre 2011

Il presidente della Regione  
nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie  
Augusto Rollandin

TC12ABP364 (Gratuito).



**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 16258/33140/2011/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Padova,

**VISTA** la lettera n. 1061534/11 in data 23/12/2011 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 16 dicembre 2011 a seguito dello sciopero proclamato dalle confederazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

**CONSIDERATA** l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 dicembre 2011 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata;

**VISTI** gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

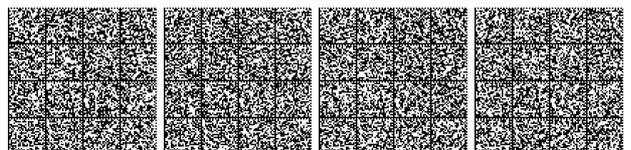
**D E C R E T A**

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 dicembre 2011. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

- **Banca Antonveneta** – Sportelli di:

Vedasi allegato

Padova, 27 dicembre 2011.



COD. INT.	FILIALE / UFFICIO	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PROV
213	BAGNOLI DI SOPRA	PIAZZA MARCONI,35	35023	BAGNOLI DI SOPRA	PD
26	ABANO TERME - AG. SACRO CUORE	VIA JAPPELLI ANG. VIA VOLTA SNC	35031	ABANO TERME	PD
296	ARSEGO DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	VIA ROMA, 279-ARSEGO	35010	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD
215	CAMPODARSEGO	VIA ROMA, 1	35011	CAMPODARSEGO	PD
44	CAMPODORO	VIA ROMA, 11	35010	CAMPODORO	PD
22	CASALSERUGO	VIA UMBERTO I, 122/124	35020	CASALSERUGO	PD
233	CASELLE DI SELVAZZANO DENTRO	VIA MANZONI, 3-CASELLE	35030	CASELLE DI SELVAZ. NO D	PD
292	DUE CARRARE	VIA IV NOVEMBRE, 11	35020	DUE CARRARE	PD
254	ESTE	PIAZZA TRIESTE, 2	35042	ESTE	PD
8	LIMENA	VIA DEL SANTO, 19	35010	LIMENA	PD
88	MASSANZAGO	VIA MARCONI, 72	35010	MASSANZAGO	PD
218	MESTRINO	PIAZZA MERCATO, 2	35035	MESTRINO	PD
83	PADOVA - AG. AEROPORTO	VIA SORIO, 39/41	35141	PADOVA	PD
4	PADOVA - AG. ASPETTI	VIA TIZIANO ASPETTI, 235	35134	PADOVA	PD
2	PADOVA - AG. BASSANELLO	VIALE F. CAVALLOTTI, 57	35124	PADOVA	PD
318	PADOVA - AG. BELZONI	VIA BELZONI, 14	35121	PADOVA	PD
328	PADOVA - AG. BRUSEGANA	VIA DEI COLLI, 95	35143	PADOVA	PD
117	PADOVA - AG. CAMIN	VIA LISBONA, 7-CAMIN	35127	PADOVA	PD
314	PADOVA - AG. CHIESANUOVA	VIA CHIESANUOVA, 147/A	35136	PADOVA	PD
205	PADOVA - AG. EUGANEA	VIA EUGANEA, 65	35141	PADOVA	PD
58	PADOVA - AG. GARIBALDI	VIA SAN FERMO, 14	35137	PADOVA	PD
311	PADOVA - AG. MAZZINI	PIAZZA MAZZINI, 59	35138	PADOVA	PD
159	PADOVA - AG. MILANO	CORSO MILANO, 60	35139	PADOVA	PD
303	PADOVA - AG. PALTANA	VIA ARMISTIZIO, 21/B	35142	PADOVA	PD
1	PADOVA - AG. PIAZZA FRUTTI	PIAZZA DEI FRUTTI, 39	35122	PADOVA	PD
80	PADOVA - AG. SACRA FAMIGLIA	VIA SAVONA, 23/25/27	35142	PADOVA	PD
322	PADOVA - AG. SAN CARLO	VIA TIZIANO ASPETTI, 230	35133	PADOVA	PD
204	PADOVA - AG. SAN OSVALDO	VIA J. FACCIOLATI, 81/A	35127	PADOVA	PD
5	PADOVA - AG. STAZIONE	PIAZZALE STAZIONE, 7	35131	PADOVA	PD
300	PADOVA - AG. TITO LIVIO	RIVIERA TITO LIVIO, 38	35123	PADOVA	PD
56	PADOVA - AG. ZONA INDUSTRIALE NORD	VIALE INDUSTRIA, 58-ANG. P. SERV. SOC.	35129	PADOVA	PD
50	PADOVA - SEDE VIA VIII FEBBRAIO	VIA VIII FEBBRAIO, 5	35122	PADOVA	PD
305	PIEVE DI CURTAROLO	VIA GENERALE DALLA CHIESA, 1/2-PIEVE	35010	CURTAROLO	PD
222	PIOMBINO DESE	VIA ROMA, 72	35017	PIOMBINO DESE	PD
223	PONTELONGO	VIA ZUCCHERIFICIO, 2	35029	PONTELONGO	PD
227	RUBANO	VIA A. ROSSI, 71	35030	RUBANO	PD
130	SAN GIORGIO IN BOSCO	VIA VALSUGANA, 151	35010	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD
13	SAN MARTINO DI LUPARI	PIAZZA XXIX APRILE, 1	35018	SAN MARTINO DI LUPARI	PD
29	SANTA GIUSTINA IN COLLE	VIA S. GIORGIO, 17	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD
24	SARMEOLA DI RUBANO	VIA PROVVIDENZA, 3-SARMEOLA	35030	SARMEOLA DI RUBANO	PD
176	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	VIA CALTANA, 91	37063	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD

Il vice prefetto vicario  
Iaconcini

TC12ABP340 (Gratuito).



**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 16261/33142/2011/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1060914/11 in data 23 dicembre 2011 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto nell'intero pomeriggio del 16 dicembre 2011 a seguito dell'adesione del personale allo sciopero nazionale indetto dalle segreterie del Dircredito FD - Fabi - Fiba Cisl - Fisac Cgil - Sinfub - Ugl Credito e Uilca, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nel pomeriggio del 16 dicembre 2011 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nel pomeriggio del 16 dicembre 2011. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Milano - Sportello di Padova, via Giotto n. 19.

Padova, 27 dicembre 2011

Il vice prefetto vicario  
Iacotini

TC12ABP339 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 16260/33141/2011/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1061338/11 in data 23 dicembre 2011 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, sede di Venezia, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nella giornata del 16 dicembre 2011 a seguito dell'adesione del

personale allo sciopero generale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 dicembre 2011 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 dicembre 2011. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Credito Cooperativo Sant'Elena - Sportelli di:

1. Abano Terme;
2. Albignasego;
3. Sant'Angelo di Piove di Sacco;
4. Tribano.

Padova, 27 dicembre 2011

Il vice prefetto vicario  
Iacotini

TC12ABP341 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 0026080/14.7/Gab.

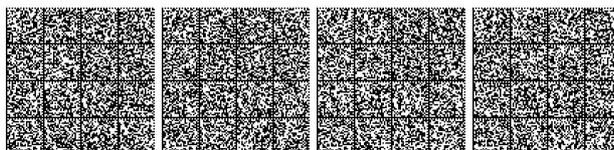
*Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1029443/11 del 14 dicembre 2011, pervenuta il 22 dicembre 2011, con la quale la Sede di Napoli della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di uno sciopero del personale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata lavorativa del 25 novembre 2011, nel sotto indicato Istituto di Credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Deutsche Bank S.p.a. :

- 1) Sportello «A» di Caserta, via Roma n. 42;
- 2) Sportello «B» di Caserta, piazza Matteotti n. 70;
- 3) Sportello di Caserta, via G.M. Bosco nn. 49/61;
- 4) Sportello di Aversa, piazza Magenta nn. 23/25;
- 5) Sportello di Santa Maria Capua Vetere, via Vittorio Emanuele II n. 101;



Considerato che, con la citata nota, è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emissione del decreto determinante l'eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 25 novembre 2011 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) - Il mancato funzionamento nel giorno 25 novembre 2011 degli sportelli sopraindicati dell'Istituto di Credito citato in narrativa, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2) - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 25 novembre 2011, e nei cinque giorni successivi, sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore della Deutsche Bank S.p.a., a decorrere dal giorno di riapertura dei suddetti sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 23 dicembre 2011

p. il prefetto  
Il vice prefetto: Ciaramella

TC12ABP348 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/8593-8/Gab.

### *Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 1070002/11, datata 27 dicembre 2011, con la quale la Banca d'Italia, sede di Trieste, ha qui trasmesso l'istanza prodotta dalla Banca Popolare Friuladria S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle OO.SS. di categoria per la giornata del 16 dicembre 2011, per cui le Filiali di Brugnera, Pasiano di Pordenone, Porcia-Sant'Antonio, Prata di Pordenone, Vigonovo di Fontanafredda, Polcenigo e Aviano USAF della Banca Popolare Friuladria, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento delle Filiali è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

È riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga di giorni 15 (quindici) dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti il giorno 16 dicembre 2011 e nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 16 dicembre 2011, il periodo di mancato funzionamento delle dipendenze del predetto istituto, elencate in premessa, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 19 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 29 dicembre 2011

Il prefetto  
Galante

TC12ABP349 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/8593-7/Gab.

### *Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 1070067/11, datata 27 dicembre 2011, con la quale la Banca d'Italia, sede di Trieste, ha qui trasmesso l'istanza prodotta dalla Banca Antonveneta S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per lo sciopero indetto dalle OO.SS. di categoria per la giornata del 16 dicembre 2011, per cui la Filiale di Tamai di Brugnera non ha potuto funzionare regolarmente per l'intero pomeriggio della giornata medesima;

Considerato che il funzionamento della Filiale è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

È riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga di giorni 15 (quindici) dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti il giorno 16 dicembre 2011 e nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 16 dicembre 2011, il periodo di mancato funzionamento della dipendenza del predetto istituto, specificata in premessa, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 19 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 29 dicembre 2011

Il prefetto  
Galante

TC12ABP350 (Gratuito).



**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 22665/1197/11/16.5/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 16 dicembre 2011, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Banca Antonveneta, i servizi bancari espletati dallo sportello di Verona, Agenzia 1 di via Rovereto n. 39, ang. via Ciro Menotti non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 23 dicembre 2011 n. 1061006/11, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti in Verona e Provincia dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 16 dicembre 2011, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 29 dicembre 2011

Il viceprefetto vicario  
Olita

TC12ABP353 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 22663/1197/11/16.5/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 16 dicembre 2011, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Veneto Banca S.c.p.a., i servizi bancari espletati dagli sportelli di Verona e Provincia di seguito elencati, non hanno potuto funzionare regolarmente:

- Cerea, Piazza G. Matteotti n. 5;
- Negrar, via Vittorio Emanuele n. 30;
- Verona Borgo Venezia, via Montorio n. 23;
- Verona sud, via Enrico Fermi n. 4;

Vista la richiesta in data 23 dicembre 2011 n. 1061005/11, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti in Verona e provincia dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 16 dicembre 2011, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 29 dicembre 2011

Il viceprefetto vicario  
Olita

TC12ABP354 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 21950/1197/11/16.5/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli*

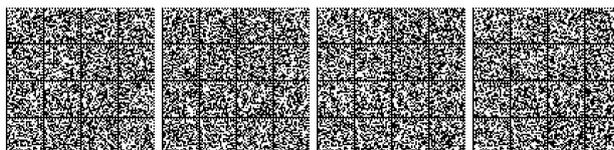
Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 25 novembre 2011, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della Deutsche Bank S.p.a., i servizi bancari espletati dallo sportello «B» di Verona, piazza delle Erbe n. 39, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 6 dicembre 2011 n. 1006955/11, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello della citata dipendenza operante in Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 25 novembre 2011, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.



Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 15 dicembre 2011

Il viceprefetto vicario  
Olita

TC12ABP356 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0000147/2012.

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1066142/11 del 23 dicembre 2011 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dello sportello della Banca Popolare di Ancona della Provincia di Terni, ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che lo sportello bancario della Banca Popolare di Ancona Filiale di Acquasparta (Via C. Battisti n. 5/d) non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 dicembre 2011 a causa dello sciopero generale nazionale;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 16 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 2 gennaio 2012

D'ordine del prefetto - il vice prefetto  
Ferzoco

TC12ABP358 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0000152/2012.

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1076012/11 del 29 dicembre 2011 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., Agenzia di Terni, via del Rivo n. 104/f - Strada di Sabbione via Bartocci n. 1/g - Via della Stazione n. 25 - Via Romagna n. 110; ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sopraelencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 dicembre 2011 a causa dello sciopero generale nazionale;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 16 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 2 gennaio 2012

D'ordine del prefetto - il vice prefetto  
Ferzoco

TC12ABP360 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0000145/2012.

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1068672/11 del 27 dicembre 2011 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dello sportello della Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. della Provincia di Terni, ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;



Considerato che lo sportello bancario della Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. Filiale di Orvieto Scalo (Via Angelo C'ostanzi n. 92) non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 dicembre 2011 a causa dello sciopero generale nazionale;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 16 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 2 gennaio 2012

D'ordine del prefetto - il vice prefetto  
Ferzoco

TC12ABP363 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1172/Gab.

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota prot. n. 1071263/11 del 28 dicembre 2011, pervenuta tramite mail, con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito di uno sciopero del personale nella giornata del 16 dicembre 2011, nel seguente istituto di Credito:

Monte dei Paschi di Siena S.p.a. nelle seguenti agenzie:  
Monte San Savino Zona Ind.le;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 dicembre 2011 negli Sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 dicembre 2011 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati di giorni 15 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948 - a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le Filiali e presso le agenzie suindicate.

La Direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 30 dicembre 2011

Il prefetto  
Saverio Ordine

TC12ABP361 (Gratuito).

### PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1173/Gab.

#### *Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 1074769/11 del 28 dicembre 2011 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito di uno sciopero del personale, indetto per il pomeriggio del 16 dicembre 2011, nel seguente Istituto di Credito:

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno  
nelle seguenti Filiali:

Arezzo - Arezzo Ag. 1 - Castiglion Fiorentino - Cortona - Montevarchi - San Giovanni Valdarno - Sansepolcro;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 dicembre 2011 negli Sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 16 dicembre 2011 negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le Filiali e presso le agenzie suindicate.

La Direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 30 dicembre 2011

Il prefetto  
Saverio Ordine

TC12ABP388 (Gratuito).



**PREFETTURA DI ROVIGO**

Prot. n. 4/PA18/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 1072965/11 del 28 dicembre 2011, con la quale la Filiale di Verona della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare Friuladria S.p.a. riguardante l'irregolare funzionamento dello sportello di Rovigo - Corso del Popolo n. 339 per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a causa dello sciopero proclamato a livello nazionale il giorno 16 dicembre 2011, richiedendo remissione del decreto previsto dall'art. 2 D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948;

Decreta:

per le motivazioni indicate nella premessa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dello sportello di Rovigo - Corso del Popolo n. 339 della Banca Popolare Friuladria S.p.a. nella giornata del 16 dicembre 2011.

Rovigo, 5 gennaio 2012

F.to p. Il prefetto t.a - Il vice prefetto vicario.  
Fruncillo

TC12ABP478 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Protocollo: n. 61382/06.14/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 1071925/11 in data odierna, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria dalle ore 14,15 alle ore 16,15 del giorno 16 dicembre, non hanno potuto funzionare regolarmente le Dipendenze della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Filiali di Bojano, Guglionesi e Termoli Ag. 2;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, dalle ore 14,15 alle ore 16,15 del giorno 16 dicembre, delle Dipendenze della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Filiali di Bojano, Guglionesi e Ter-

moli Ag. 2, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 dicembre 2011, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 28 dicembre 2011

Il viceprefetto vicario  
Galeone

TC12ABP366 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Protocollo: n. 61207/06.14/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 1068224/11 del 27 dicembre 2011, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria per il giorno 16 dicembre 2011, non ha potuto funzionare regolarmente la Dipendenza della Banca Popolare di Ancona S.p.a., Filiale di Campobasso, via Umberto I;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 16 dicembre, della Dipendenza della Banca Popolare di Ancona S.p.a., Filiale di Campobasso, via Umberto I, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 dicembre 2011, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 28 dicembre 2011

Il viceprefetto vicario  
Galeone

TC12ABP376 (Gratuito).



**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Protocollo: n. 61208/06.14/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli*

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 1068224/11 del 27 dicembre 2011, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria per il giorno 16 dicembre 2011, non hanno potuto funzionare regolarmente le Dipendenze della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., Filiali di Bojano, Campobasso, Campobasso - Ag.1, Larino, Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 16 dicembre, delle Dipendenze della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., Filiali di Bojano, Campobasso, Campobasso - Ag. 1, Larino Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 dicembre 2011, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 28 dicembre 2011

Il viceprefetto vicario  
Galeone

TC12ABP379 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 20110027684/14.7 - Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero il giorno 25 novembre 2011, non hanno funzionato gli sportelli dell'Ag. Montemurlo, via Scarpettini n. 413, Fraz. Oste, della Deutsche Bank;

Visto il protocollo n. 1007424/11 del 6 dicembre 2011 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 25 novembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 15 dicembre 2011

Il prefetto  
Federico

TC12ABP359 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI  
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI VENEZIA  
Sezione III<sup>^</sup> civile***Richiesta di dichiarazione  
morte presunta*

Il Tribunale di Venezia Sezione III Civile, nella causa R.G. n. 1518/2010 V.G. promossa da Sembiente Leopoldo ed Emilia contro Sembiente Giovanni Battista, ha pronunciato in data 19 novembre 2010 la sentenza n. 21 depositata il 29 novembre 2010: dichiara l'assenza di Sembiente Giovanni Battista nato a Venezia il 16 giugno 1950 a far tempo dal 31 maggio 2004; dispone la pubblicazione per estratto della presente sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in due giornali che si indicano ne Il Gazzettino e La Nuova Venezia a cura di chiunque ne abbia interesse; ordina il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia, per l'annotazione sull'originale, di copia della pubblicazione per estratto come disposta; manda alla Cancelleria per la comunicazione ai sensi dell'art. 133 comma 2 C.P.C. all'Ufficio dello Stato Civile competente; designa quale curatore di Sembiente Giovanni Battista la dott.ssa Giorgia Pesce.

Emilia Sembiente

TC12ABR298 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI CALTANISSETTA***Dichiarazione di morte presunta*

I signori Bennardo Rosanna Maria e Bennardo Carmela Maria hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Bennardo Calogero nato a Racalmuto (AG) il 12 febbraio 1922 e scomparso dal 21 gennaio 1998; si invita chiunque abbia notizie a comunicarle al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Antonio Luca Maria Sapienza

TC12ABR332 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CREMONA***Richiesta dichiarazione di morte presunta di El Abbasi Maurizio Mahmoud*

La signora Montalban Anna Bruna, rappresentata dall'avv. Cristina Bazzola, con studio a Cremona, via Gramsci n. 17, con ricorso in data 16 novembre 2011 ha chiesto al Tribunale la dichiarazione di morte presunta di El Abbasi Maurizio Mahmoud, nato a Silwan (Israele) il 14 dicembre 1953, scomparso in data 12 luglio 2001. Si invita, pertanto, chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire presso il Tribunale di Cremona entro 6 mesi.

Cremona, 12 gennaio 2012

avv. Cristina Bazzola

TC12ABR504 (A pagamento).

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

**TRIBUNALE CIVILE DI MARSALA***Ricorso per dichiarazione di morte presunta*

Premesso che il signor Randazzo Antonino, in data 16 novembre 2011 ha presentato il ricorso per dichiarazione di morte presunta del fratello signor Giuseppe Randazzo nato a Mazara del Vallo il 30 gennaio 1949, il quale non si hanno più notizie dal 4 agosto 1979.

Il Presidente del Tribunale di Marsala ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali «La Sicilia» e sul «Giornale di Sicilia».

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale Civile di Marsala, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Randazzo Antonino

TC12ABR307 (A pagamento).

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 2).

**TRIBUNALE DI CUNEO***Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Cuneo ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Re Sebastiano, nato a Peveragno (CN) il 25/08/1925 con ultima residenza in via O. Moreno n. 24 Savigliano (CN), scomparso dal 1964. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Cuneo entro sei mesi.

Cuneo, 20 dicembre 2011

avv. Luigi Riccio

T12ABR76bis (A pagamento).

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 2).

**TRIBUNALE DI SANREMO***Ricorso per dichiarazione di morte presunta ex art. 58 C.C.*

Il Sig. FRANCIA Angelo, e la Sig.ra BONGIOVANNI Liliana PREMESSO che sono i genitori di FRANCIA Fabio, nato il 14.11.1969 a Sanremo, scomparso in data 8.5.1990 e dichiarato assente con sentenza n. 118/02 emessa in data 25.09.2002 dal Tribunale di Sanremo; - *OMISSIS* - CHIEDONO che l'On. Tribunale di Sanremo voglia, ai sensi degli artt. 726 c.p.c. e 58 c.c., dichiarare la morte presunta di FRANCIA Fabio.

IL GIUDICE ordina ai ricorrenti, entro il 30.01.2012, di inserire la propria domanda per estratto due volte consecutive a distanza di 10 gg. nella *G.U.* della Repubblica ed in due giornali, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale di Sanremo entro 6 mesi.

Sanremo 16.12.2011 il Giudice Relatore P. Panico.

avv. Franco Solerio

T12ABR80bis (A pagamento).

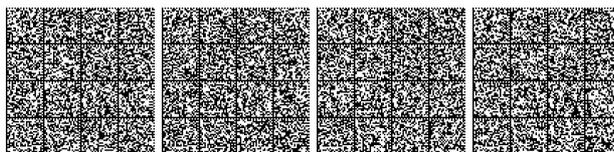
(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 2).

**TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI***Richiesta dichiarazione di morte presunta*

Con decreto del 14 giugno 2011 e rimesso nei termini con quello del 1° dicembre 2011 il Tribunale di Locri ha autorizzato la richiesta di morte presunta di Carbone Antonio nato a Platì (RC) il 24 febbraio 1893, scomparso tra il 1915 ed il 1918 prima guerra mondiale. Chiunque abbia notizie può farle pervenire al citato Tribunale entro mesi sei.

avv. Vincenzo Fiato

TC11ABR18121bis (A pagamento).



*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**SOC.COOP. AGRUMARIA VALLE DEL BELICE**  
*IN L.C.A.*

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

Si rende noto che l'avvocato Giuseppe Milazzo, nella qualità di Commissario Liquidatore della Soc. Coop. «Agrumaria Valle del Belice» in liquidazione coatta amministrativa con sede in Campobello di Mazara giusto Decreto Assessoriale di nomina n. 2575/I/VII del 16 novembre 1996, previa autorizzazione dell'Organo di Vigilanza del 22 novembre 2011, ha depositato in data 21 dicembre 2011 copia del Piano di Riparto Finale presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Marsala, ove potrà essere visionato.

I creditori insinuati potranno proporre opposizione avverso il citato Piano di Riparto Finale nel termine di giorni venti dalla pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore  
avv. Giuseppe Milazzo

TC12ABS367 (A pagamento).

**CA' ROSSA - SOC. COOP. A R.L.**

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

La sottoscritta avv. Patrizia Lauretti, nominata commissario liquidatore con D.M. n. 343/04 del 18 novembre 2004 della Società Cooperativa Edilizia «Ca' Rossa» a r.l., con sede legale in Buccinasco (MI), via Due Giugno n. 3 (partita I.V.A e codice fiscale n. 04870120153), comunica che in data 5 novembre 2011 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, Sezione Fallimentare, il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore  
avv. Patrizia Lauretti

TS12ABS310 (A pagamento).

**SERIANA ASSISTENZA SOC. COP. A R.L.**

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

La sottoscritta avv. Patrizia Lauretti, nominata commissario liquidatore con D.M. n. 357/04 del 18 novembre 2004 della Società Cooperativa Sociale «Seriana Assistenza» a r.l., con sede legale in Albino (BG), via Provinciale n. 106 (par-

tita I.V.A. e codice fiscale n. 02682160169), comunica che in data 2 dicembre 2011 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo, Sezione Fallimentare, il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore  
avv. Patrizia Lauretti

TS12ABS309 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*VARIE*

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA  
PROVINCIA DI MILANO 2**

Autorizzazione n.9/11/SC/sc

*Oggetto: mantenimento dell'autorizzazione alla custodia e conservazione di gas tossico costituito da: CIANURI (cianuri di sodio, rame, di zinco, di potassio) per la preparazione dei bagni galvanici della Ditta Elettro galvanica Pogliaghi di Pogliaghi Massimo con sede legale e insediamento produttivo in Pieve Emanuele (Mi) P.za S.Allende n.14*

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista l'autorizzazione alla custodia e conservazione di gas tossico costituito da cianuri (cianuri sodio, rame, zinco e potassio) per la preparazione dei bagni galvanici per un quantitativo massimo di kg 100 (cento) presso la sede produttiva della ditta Elettro galvanica Pogliaghi di Pogliaghi Massimo in Pieve Emanuele (Mi) P.za S. Allende n.14 n.° 07/06/FM/FS del 12.06.2006

**AUTORIZZA**

Il sig. Massimo Pogliaghi, nato a Milano il 28.01.1951 e residente a Peschiera Borromeo (Mi) in via A. Moro 18, alla custodia e conservazione di un quantitativo massimo di 100kg. (cento) di gas tossico cianuro (NaCN, Cu(CN)<sub>2</sub> Zn(CN)<sub>2</sub> KCN) Per la preparazione di bagni galvanici, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal Regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con R.D. 9.1.1927 n.147 nonché le seguenti altre condizioni:

validità dell'autorizzazione anni cinque dalla data del rilascio.

Il responsabile del servizio P.S.A.L.  
dott. Franco Audisio

T12ADA502 (A pagamento).



**ESPROPRI****AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A.***Espropriazione immobili*

Rende noto che ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002 n. 302, il dirigente della Segreteria Tecnica ed Espropri, ing. Riccardo Marasca, ha emesso il decreto n. 321 del 9 gennaio 2012 a favore della Autostrade per l'Italia S.p.a. con sede in Roma, via A. Bergamini n. 50, con il quale viene disposta l'espropriazione definitiva degli immobili siti in Comune di Barberino di Mugello (FI), interessati per la realizzazione del progetto di costruzione della Autostrada A.01 Milano-Napoli - Valico=Aglio-Barberino 1° Perizia di variazione Lotto Mugello 2° Stralcio (Lotto 13) - intervento Collegamenti viari di Completamento, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Costruzioni C.F.C. 2000 S.r.l. con sede in Barberino di Mugello codice fiscale n. 02278120486, foglio 95 mappale 1202 per una superficie complessiva occupata permanentemente per mq. 289; Indennità di espropriazione definitiva di € 1.020,06 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti di Firenze con bonifico bancario n. 00583177110 del 7 dicembre 2011- Deposito definitivo n. FI01184427E.

dott. ing.  
Riccardo Marasca

TS12ADC387 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESID  
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**ROTTAPHARM S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi d.lgs. 219/2006 e s.m.i.*

TITOLARE: ROTTAPHARM S.p.A. - Galleria Unione, 5 - 20122 Milano

Ai sensi della determinazione AIFA 18 Dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni:

**SPECIALITA' MEDICINALE: ERDOTIN**

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.: "300mg capsule rigide" 20 capsule (AIC 026283061)

Codice Pratica: N1A/2011/2333 conclusa in data 30.12.2011 con esito regolare

Tipologia variazione: IA.in.B.II.b.1.a)

Modifica apportata: Aggiunta di un sito responsabile del confezionamento secondario: SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A., Via delle Industrie snc - 26814 Livraga (LO)

**SPECIALITA' MEDICINALE: BACACIL**

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.: "1200 mg compresse rivestite con film" 12 compresse (AIC 024130054)

Codice Pratica: N1A/2011/2462 conclusa in data 21.12.2011 con esito regolare

Tipologia variazione: IA.A.4

Modifica apportata: Modifica del nome del produttore del principio attivo da RIBBON s.r.l a FRESENIUS KABI ANTI-INFECTIVES s.r.l., Via S. Leonardo, 23 - 45010 Villadose (RO)

**SPECIALITA' MEDICINALE: LEGALON**

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

"140 mg compresse rivestite" 30 compresse (A.I.C. 022258014)

"70 mg compresse rivestite" 20 compresse (A.I.C. 022258026)

"70 mg compresse rivestite" 40 compresse (A.I.C. 022258040)

"1 % sciroppo" flacone 150 ml (A.I.C. 022258053)

"200 mg granulato effervescente" 30 bustine (A.I.C. 022258091)

Codice Pratica: N1A/2011/2424 conclusa in data 15.12.2011 con esito regolare

Tipologia variazione: IA.A.7

Modifica apportata: Eliminazione di un produttore responsabile della produzione del principio attivo: INDENA S.p.A. Via Don Minzoni 6 - 20090 Settala MI

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore speciale  
dott. Antonino Santoro

T12ADD447 (A pagamento).

**FERRING S.P.A.**

Sede Legale: Via Senigallia 18/2 - 20161 Milano  
Codice Fiscale n. IT07676940153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274*

TITOLARE: FERRING S.p.A.

SPECIALITA' MEDICINALE: DURATOCIN

CONFEZIONE E NUMERO A.I.C.:

- 100 mcg/ml soluzione iniettabile - 5 fiale da 1 ml- AIC n. 037567017/M

Codice Pratica C1A/2011/2626

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008: grouping di 3 Variations type IAin: n.A.1 - modifica dell'indirizzo dei titolari AIC in: UK, da: Ferring Pharmaceuticals Ltd, The Courtyard, Waterside Drive, Langley, Berkshire SL36EZ - UK, a: Ferring Pharmaceuticals



Ltd, Drayton Hall, Church Road, West Drayton, UB7 7PS - UK; in Lussemburgo/Belgio (la filiale Belga è il titolare sia per il Belgio che Lussemburgo) da: Ferring nv/sa, Hopmarkt 9 b.3, B-9300 Aalst - Belgium, a: Ferring nv/sa, Capucienenvlaan 93C, B-9300 Aalst - Belgium.

Procedura MRP n. UK/H/838/001/IA/010/G conclusasi positivamente in data 30 dicembre 2011.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott. ssa Gloria Lecchi

T12ADD446 (A pagamento).

### ABIOGEN PHARMA S.P.A.

Sede Legale: in Ospedaletto - Pisa, via Meucci, 36  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05200381001

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*  
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Titolare: Abiogen Pharma S.p.A. Via Meucci, 36 Ospedaletto - Pisa

Specialità medicinale: CODAMOL

Confezioni e numeri AIC: 500 mg + 30 mg compresse effervescenti, 16 compresse divisibili, AIC n. 037021019

Specialità medicinale: ACETAMOL

Confezioni e numeri AIC:

1000 mg compresse effervescenti, 8 compresse divisibili, AIC n.023475116

1000 mg compresse effervescenti, 16 compresse divisibili, AIC n.023475128

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione, in data 19 Dicembre 2011, della seguente modifica apportata in accordo al Regolamento (CE) n. 1234/2008: codice pratica N1A/2011/2435 - grouping di variazioni tipo IAIN A.5.a, tipo IA n. A.5.b: cambio indirizzo del produttore del prodotto finito responsabile di tutte le fasi di produzione incluso il rilascio, Da: E-Pharma Trento S.p.A., via Provina 2, 38040 Ravina di Trento(TN), A: E-Pharma Trento S.p.A., Frazione Ravina, via Provina 2, 38123 Trento(TN).

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato  
dott. Massimo Di Martino

T12ADD498 (A pagamento).

### ARROW APS

Sede Legale: Sankt Peders Stræde 2,  
1 4000 Roskilde, Danimarca  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: DK31423392

*Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.* Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale equivalente: LAMOTRIGINA BREATH

Confezioni e numeri A.I.C.: 037159/M, in tutte le confezioni autorizzate.

Determinazione di variazione V&A/75 del 30/12/2011, consistente nel trasferimento di titolarità dell'AIC del medicinale dalla società Breath Limited alla società Arrow ApS.

MRP n. UK/H/0847/01-04/IB/30 - Codice pratica C1B/2011/2435 - Modifica di Tipo IB foreseen, categoria A.2.b), consistente nella modifica del nome del prodotto medicinale, solo per l'Italia, da Lamotrigina Breath a Lamotrigina Arrow ApS. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
Sante Di Renzo

T12ADD471 (A pagamento).

### CRINOS S.P.A.

Sede Legale: in I-20136-Milano, Via Pavia 6  
Codice Fiscale n. 03481280968

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità Medicinale: ANASTROZOLO CRINOS

AIC n.: 039147020 - "1 mg compresse rivestite con film", 28 cpr

- Classe A Prezzo Euro 44.07.

I suddetti prezzi, (non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 03/07/2006 e 27/09/2006), entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore  
dott. Osvaldo Ponchiroli

T12ADD474 (A pagamento).



**GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE S.P.A.**

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00867200156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 219/2006 e s.m.i.

Titolare: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A. - Via Zambelletti s.n.c. - Baranzate (MI)

Ai sensi della determinazione AIFA 18.12.2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione: Modifica tipo IA A.7) Eliminazione di un sito produttivo non più attivo: Montefarmaco S.p.A. - Via G.Galilei,7 - 20016 Pero (MI).

Specialità medicinali: BRONCHENOLO TOSSE - Confezione: "1,54 mg/ml Sciroppo" flacone 150 ml AIC 019771043 (Codice Pratica N1A/2011/2109).

CORSODYL - Confezioni: "200 mg/100ml soluzione per mucosa orale" flacone 150 ml AIC 014371037 - "1 g/100 g gel dentale" 1 tubo 30 g AIC 014371088 (Codice Pratica N1A/2011/2124).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore  
dott. ssa Alessandra Canali

T12ADD475 (A pagamento).

**BAXTER S.P.A.**

Capitale sociale € 7.000.000 i.v.

Sede Legale: Roma - Piazzale dell'Industria 20

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica C1A/2011/1991

Specialità Medicinale OLICLINOMEL

Procedura di Mutuo Riconoscimento FR/H/0180/IAIN/036

Specialità Medicinale: OLICLINOMEL A.I.C. n. 035467/M

Var IAIN n. B.III.1 a) 3 - Presentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea relativo ad un principio attivo da parte di un nuovo produttore.

Presentazione di certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea nuovo per il principio attivo Glicina (fornitore Evonik Rexim) R0 CEP 2008-099-REV 00

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore  
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD480 (A pagamento).

**BAXTER S.P.A.**

Capitale sociale € 7.000.000

Sede Legale: Roma - Piazzale dell'Industria 20

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica C1A/2011/1990

Specialità Medicinale ACUMEL

Procedura di Mutuo Riconoscimento FR/H/0227/001/IAIN/031

Specialità Medicinale: ACUMEL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 sacche di emulsione per inf. endov. da 2000 ml A.I.C. n. 035901014/M

Var IAIN n. B.III.1 a) 3 - Presentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea relativo ad un principio attivo da parte di un nuovo produttore

Presentazione di certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea nuovo per il principio attivo Glicina (fornitore Evonik Rexim) R0 CEP 2008-099-REV 00

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore  
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD481 (A pagamento).

**BAXTER S.P.A.**

Capitale sociale € 7.000.000 i.v.

Sede Legale: Roma - Piazzale dell'Industria 20

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica C1A/2011/1824

Specialità Medicinale OLICLINOMEL

Procedura di Mutuo Riconoscimento FR/H/0180/IA/035G

Specialità Medicinale: OLICLINOMEL A.I.C. n. 035467/M

Var IB n. B.III.1 a) 2 - Presentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea nuovo o aggiornato relativo ad un principio attivo da parte di un produttore già autorizzato

Presentazione di certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea aggiornato per Leucina (Kyowa Hakko Bio Co., Ltd); versione R1 CEP 1999-160-REV 02

Presentazione di certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea aggiornato Lysine hydrochloride (Kyowa Hakko Bio Co., Ltd); versione R1 CEP 1999-083-REV 02

Presentazione di certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea aggiornato per phenylalanine (Kyowa Hakko Bio Co., Ltd); versione R1 CEP 1999-084-REV 02



Presentazione di certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea aggiornato per Valine (Kyowa Hakko Bio Co., Ltd); versione R1 CEP 1999-016-REV 01

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore  
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD482 (A pagamento).

**A. MENARINI INDUSTRIE  
FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.**

Sede Legale: e domicilio fiscale in Firenze -  
Via Sette Santi, 3  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00395270481

*Variazioni secondarie all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.  
Specialità Medicinale: COMBISARTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: compresse rivestite con film da 80 mg/12,5 mg, 160 mg/12,5 mg, 160 mg/25 mg, 320 mg/12,5 mg e 320 mg/25 mg (AIC n. 034134.../M, tutte le confezioni).

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione, in data 20 dicembre 2011, delle seguenti modifiche apportate in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

Grouping of variations:

- Variazione Tipo IA B.I.a.2.a: Modifiche minori al processo di produzione del principio attivo valsartan (processo alternativo);

- Variazione Tipo IA B.I.b.1.c: Aggiunta delle specifiche della materia prima Sodio Idrossido 50% (per il sito di produzione Novartis Grimsby);

- Variazione Tipo IA B.I.b.1.d: Eliminazione di specifiche non significative per la materia prima acqua potabile (per il sito di produzione Novartis Ringaskiddy).

Procedura EU: SE/H/xxxx/IA/088/G. Numero di variazione MRP: SE/H/0565/01-05/IA/077/G. Fine procedura EU: 20 dicembre 2011. Codice pratica: C1A/2011/2984.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore  
dott. Roberto Pala

T12ADD469 (A pagamento).

**A. MENARINI INDUSTRIE  
FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.**

Sede Legale: e domicilio fiscale in Firenze -  
Via Sette Santi, 3  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00395270481

*Variazioni secondarie all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.  
Specialità Medicinale: VALPRESSION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

80 mg capsule rigide - 28 capsule - A.I.C. n. 033119013/M;

160 mg capsule rigide - 28 capsule - A.I.C. n. 033119025/M.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

Grouping of variations:

- Variazione tipo IA B.III.1.b.3.: Presentazione di un Certificato di Conformità alla Farmacopea Europea aggiornato relativo al rischio TSE per l'eccezione gelatina (R1-CEP 2000-344-Rev 02) da parte di un produttore attualmente autorizzato: Nitta Gelatin India Ltd, India.

- Variazione tipo IA B.III.1.b.3.: Presentazione di un Certificato di Conformità alla Farmacopea Europea aggiornato relativo al rischio TSE per l'eccezione gelatina (R1-CEP 2001-211-Rev 01) da parte di un produttore attualmente autorizzato: Sterling Biotech Limited, India.

Procedura EU: UK/H/4983/IA/102/G. Numero di variazione MRP: UK/H/4983/01-02/IA/102/G. Fine procedura EU e data di approvazione: 16 novembre 2011. Codice pratica C1A/2011/2538.

Single variation:

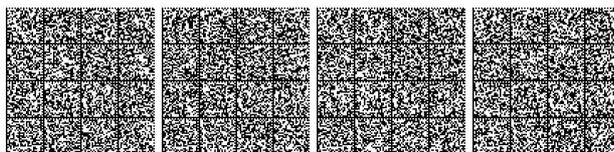
- Variazione tipo IA B.I.a.1.f: Introduzione di un sito responsabile per il controllo dei lotti di principio attivo: Solvias AG - Römerpark 2, 4303-Kaiseraugst, Switzerland (in sostituzione del sito Solvias AG - Klybeckstrasse 191, 4056 Basel, Switzerland).

Procedura EU: UK/H/4983/01-02/IA/103. Fine procedura EU e data di approvazione: 30 dicembre 2011. Codice pratica C1A/2011/2922.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore  
dott. Roberto Pala

T12ADD467 (A pagamento).



**A. MENARINI INDUSTRIE  
FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.**

Sede Legale: e domicilio fiscale in Firenze -  
Via Sette Santi, 3

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00395270481

*Variazioni secondarie all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.  
Specialità Medicinale: VALPRESSION.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 3 mg/ml soluzione orale - 1 flacone vetro da 160 ml + siringa dosatrice da 5 ml + bicchiere dosatore da 30 ml - AIC n. 033119429/M.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione, in data 10 gennaio 2012, delle seguenti modifiche apportate in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

Grouping of variations:

- Variazione tipo IA A.7: Eliminazione dell'officina Novartis Grimsby Ltd, Great Britain, come sito di produzione del composto 9;

- Variazione tipo IA B.I.a.1.f: Introduzione di un sito responsabile per il controllo dei lotti di principio attivo: Solvias AG - Römerpark 2, 4303-Kaiseraugst, Switzerland (in sostituzione del sito Solvias AG - Klybeckstrasse 191, 4056 Basel, Switzerland).

Procedura EU: SE/H/xxxx/IA/089/G. Numero di variazione MRP: SE/H/0406/07/IA/110/G. Fine procedura EU: 10 gennaio 2012. Codice pratica C1A/2011/3113.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore  
dott. Roberto Pala

T12ADD468 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* modifica apportata ai sensi del regolamento n.1234/2008/CE.

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Via Lorenzini n. 8, 20139 Milano (MI)

SPECIALITA' MEDICINALE: ZERINOL GOLAMENTA  
CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.: "20 mg pastiglie"

Tutte le confezioni - 036088/M

CODICE PRATICA: C1A/2011/2733

PROCEDURA DI MUTUO RICONOSCIMENTO N.:  
BE/H/0104/001/IA/027

MODIFICA APPORTATA: IAIN A.1(Do and Tell): Modifica dell'indirizzo della

sede legale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., da "Località Prulli n. 103/c, 50066 Reggello (FI)" a "Via Lorenzini n. 8, 20139 Milano (MI)", in Italia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.  
p.p.(G.Maffione)  
(M.Cencioni)

T12ADD501 (A pagamento).

**SANDOZ GMBH**

Sede Legale: in Biochemiestrasse 10, A-6250 Kundl  
Rappresentante per l'Italia:

**SANDOZ S.p.A.**

Largo Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.*

Titolare: Sandoz GmbH, Biochemiestrasse 10, 6250 Kundl, Austria

Medicinale: Venlafaxina Krka 37,5 mg, 75 mg e 150 mg capsule rigide a rilascio prolungato

Codice AIC 038499/M - Confezioni tutte

Procedura Europea n. HU/H/0163/001-002-003/IA/001

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Tipo IA n. 15a: Introduzione del CEP n. R0-CEP 2005-264-Rev

01 per il produttore di principio attivo già approvato Krka d.d., Novo mesto

Procedura Europea n. HU/H/0163/001-002-003/IB/004

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Modifica Tipo IB n. B.II.f.1.b)1: estensione del periodo di validità del prodotto finito da 2 a 5 anni

Procedura Europea n. HU/H/0163/001-002-003/IA/006/G

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

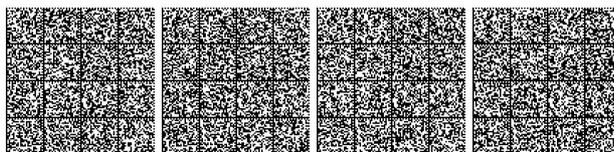
Grouping of variations: modifica tipo IA n. A.7: eliminazione dell'officina di produzione del pellet Biodar Ltd., Yavne Technology Park, P.O. Box 344, Yavne 81103, Israele + modifica tipo IA n. B.III.1.a).2:

aggiornamento del CEP (R0-CEP 2005-264-Rev04) del produttore di principio attivo autorizzato Krka d.d., Novo mesto

Procedura Europea n. HU/H/0163/001-002-003/IB/007/G

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping variation: Modifica Tipo IB n. A.2.b): Modifica del nome del prodotto medicinale in ITALIA da Venlafaxina Krka a Venlafaxina Sandoz GmbH + modifica tipo IB n. C.I.8.b): introduzione del Pharmacovigilance System di Sandoz a seguito del trasferimento di titolarità - da: Krka d.d., Smarjeska Cesta 6, 8501 Novo Mesto,



Slovenia A: Sandoz GmbH, Biochemiestrasse 10, 6250 Kundl,

Austria, come da Determinazione V&A n. 74/2011 datata 30 dicembre 2011.

Procedura Europea n. HU/H/0163/001-002-003/IA/008

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Modifica tipo IA in n. B.II.b.1.a): aggiunta di Pieffe Depositi S.r.l., via Formellese 4300, 00060 Formello (Roma), Italia come sito responsabile del confezionamento secondario

Data di implementazione: 20/10/2011

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Enrica Torielli

T12ADD509 (A pagamento).

### MASTER PHARMA S.R.L.

Sede Legale: Via Giacomo Chiesi, 1 - 43122 Parma  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00959190349

*Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.*

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Giacomo Chiesi n. 1, 43122 Parma.

Nome del medicinale: ACTITOB.

Confezioni e codici A.I.C.:

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 16 contenitori monodose - A.I.C. n. 036649010;

«300 mg mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 28 contenitori monodose - A.I.C. n. 036649022;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 56 contenitori monodose - A.I.C. n. 036649034.

«Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni».

Codice pratica: C1B/2011/2658.

IT/H/0133/001/IB/019 - Variazione tipo IB n. B.II.d.1 a) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito. Restringimento dei limiti di specifica a fine validità per il saggio. «Contenuto del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD334 (A pagamento).

### MASTER PHARMA S.R.L.

Sede Legale: Via Giacomo Chiesi, 1 - 43122 Parma  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00959190349

*Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.*

Titolare: Master Pharma S.r.l., via G. Chiesi n. 1, 43122 Parma.

Specialità medicinale: BECLONEB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,8 mg/2 ml sospensione per nebulizzatore» 10 contenitori monodose - A.I.C. n. 034082014;

«0,8 mg/2 ml sospensione per nebulizzatore» 20 contenitori monodose - A.I.C. n. 034082026.

«Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni».

Codice pratica: N1B/2011/2025.

Variazione tipo IB B.II.d.2 d) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito. Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione o l'aggiunta) - (Aggiunta del test di microbiologia rapida come procedura di prova alternativa del prodotto finito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD335 (A pagamento).

### MERCK SERONO S.P.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00399800580  
- 00880701008

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007*

Titolare: Merck Serono S.p.A. - Via Casilina, 125 - 00176 Roma

Codice pratica: C1A/2011/2330 - Procedura FR/H/0181/003/ IB /084/G

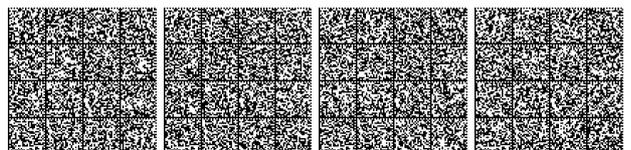
Medicinale: GLUCOPHAGE

Confezioni e numeri di A.I.C.: - AIC 017758018/M

500 mg - 30 compresse rivestite con film.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping di variazioni: tipo IB, B.II.b.1.e) aggiunta di FAMAR, per operazioni di produzione (esclusi il rilascio e il controllo dei lotti, il confezionamento primario e secondario del prodotto finito); tipo IA, B.II.b.3.a) modifiche minori nel processo di produzione come conseguenza dell'aggiunta di un sito di produzione; tipo IA, B.II.b.4.b) modifica della dimensione del lotto del prodotto finito come conseguenza dell'aggiunta di un sito di produzione.



Codice pratica: C1A/2011/2447 - Procedura  
FR/H/0181/003/ IAIN /085/G

Medicinale: GLUCOPHAGE

Confezioni e numeri di A.I.C.: - AIC 017758018/M  
500 mg - 30 compresse rivestite con film.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE)  
1234/2008:

Grouping di variazioni: tipo IAIN, B.II.b.1.b) aggiunta di FAMAR, come sito di confezionamento primario del prodotto finito; tipo IAIN, B.II.b.1.a) aggiunta di FAMAR, come sito di confezionamento secondario del prodotto finito; tipo IAIN, B.II.b.2.b)2 aggiunta di FAMAR, come sito responsabile del batch release incluso il batch control/testing del prodotto finito; tipo IAIN, B.II.e.5.a) modifica nella confezione del prodotto finito con l'aggiunta di blister, senza variare la quantità di prodotto nella confezione autorizzata (modifica che non coinvolge l'Italia).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore Paolo Grillo

T12ADD448 (A pagamento).

#### ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

Codice SIS 0081

Sede Legale: Via Walter Tobagi, 8 -  
Peschiera Borromeo (MI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00714810157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di specialità medicinale per uso umano*  
Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre  
2007, n. 274

Codice pratica N1B/2011/1474

TITOLARE: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

SPECIALITA' MEDICINALE: NITROSORBIDE

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

"compresse 10 mg" - 50 compresse (AIC 020925018)

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLA-  
MENTO 1234/2008/CE:

IB B.II.b.1.e + IA in B.II.b.2.b.2 - Aggiunta di un sito di fabbricazione in cui vengono effettuate le seguenti operazioni di produzione: produzione compresse in bulk, controlli analitici dei lotti e rilascio dei lotti: Laboratorios Menarini S.A. - Alfonso XII, 587 - 08918 Badalona (Barcelona) - Spagna.

Approvazione e decorrenza della modifica: 05.01.2012

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Direttore generale e legale rappresentante  
Giulio Vignaroli

T12ADD461 (A pagamento).

#### ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

Codice SIS 0081

Sede Legale: Via Walter Tobagi, 8 - Peschiera Borromeo (MI)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00714810157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in  
commercio di specialità medicinale per uso umano* Modi-  
fica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice pratica N1B/2011/1932

TITOLARE: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

SPECIALITA' MEDICINALE: OVERAL

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

"ADULTI 300 mg compresse rivestite con film" - 6  
compresse (AIC 026728055)

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLA-  
MENTO 1234/2008/CE:

IB B.II.d.1.z Modifica delle specifiche del prodotto finito. Eliminazione della identificazione del titanio diossido, della presenza del film di rivestimento delle compresse e del test di disintegrazione alla fine del periodo di validità - parametri non significativi.

Decorrenza della modifica: 24.11.2011

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Direttore generale e legale rappresentante  
Giulio Vignaroli

T12ADD462 (A pagamento).

#### FARMACEUTICI CABER S.P.A.

Sede Legale: Roma, viale Città d'Europa n. 681

Codice fiscale n. 00964710388

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di una specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: VALSODIUR. A.I.C. n. 041144/M  
- tutte le confezioni

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE)  
n. 1234/2008 e s.m.i.:

Cod. prat.: DE/H/2458/001-003/IA/001/G - C1A/2011/2129  
Grouping of variation IA- B.II.b.2.a e IA<sub>IN</sub> B.II.b.2.b.1:  
Aggiunta di un sito in cui viene effettuato il controllo dei lotti ed aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti senza controllo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e s.m.i. Data di implementazione: 16 settembre 2011.

Il direttore ufficio regolatorio  
dott. Stefano Bonani

TS12ADD418 (A pagamento).



**PROMEDICA S.R.L.**

Sede Legale: Via Palermo n. 26/A - 43122 Parma  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01697370342

*Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.*

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43122 Parma.

Nome del medicinale: TOBRINEB.

Confezioni e codici di A.I.C.:

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 16 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647016;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 28 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647028;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 56 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647030;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 4 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647042.

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni».

Codice pratica: C1B/2011/2660.

IT/H/0132/001/IB/023 - Variazione tipo IB n. B.II.d.1 a) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito. Restringimento dei limiti di specifica a fine validità per il saggio. «Contenuto del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD336 (A pagamento).

**TEVA ITALIA S.R.L.**

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano  
C.F. 11654150157

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.*

Medicinale: Azitromicina Teva; Confezioni e numeri AIC: 037555/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1A/2011/2135 Grouping of Variations NL/H/614/01-02/

IB/14/G Tipo IB n. A.1 Modifica dell'indirizzo del titolare AIC Teva GmbH in Germania da Wasastrasse 50, 01445 Radebeul a Graf-Arco-Str. 3 89079 Ulm; e del titolare AIC Teva Pharma - Produtos Farmacêuticos, Lda in Portogallo da Lagoas Park, Edificio 1, Piso 3 2740-264 Porto Salvo a Rua Quinta do Pinheiro, Edificio Tejo, 6° Piso, 2790-143 Carnaxide; Tipo IA n. A.5.a Modifica del nome del sito di produzione da PLIVA Kraków Zakłady Farmaceutyczne S.A. a Teva Operations Poland Sp. z o.o.; Codice Pratica C1B/2011/2478 Variazioni NL/H/614/02/IB/15 Tipo IB n. B.II.a.1.b Aggiunta di una linea di incisione destinata alla divisione in dosi uguali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD507 (A pagamento).

**TEVA ITALIA S.R.L.**

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano  
C.F. 11654150157

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.*

Medicinale: Itraconazolo Teva; Confezione e numero AIC: 036377012 "100 mg capsule rigide" - 8 capsule; Codice Pratica N1B/2011/1208 Variazione Tipo IB n. C.I.3.a Aggiornamento RCP e FI in linea con il Rapporteur's Public Paediatric Assessment Report for paediatric studies in accordo all'Art. 45 del Regolamento (EC) n. 1901/2006 (Proc. Eur. EE/W/004/pdWS/01).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.8, 5.1 e 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo). I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GU. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche autorizzate. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD508 (A pagamento).



**GE HEALTHCARE S.R.L.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.*

Titolare AIC: GE Healthcare S.r.l., via Galeno n. 36 - 20126 Milano.

Medicinale: OMNISCAN 0.5 mmol/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone 10 ml - A.I.C. n. 028993018; 1 flacone 15 ml - A.I.C. n. 028993020; 1 flacone 20 ml - A.I.C. n. 028993032; 1 flacone 5 ml - A.I.C. n. 028993044; 10 flaconcini 50 ml - A.I.C. n. 028993057; 1 siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 028993069; 1 siringa preriempita 15 ml - A.I.C. n. 028993071; 1 siringa preriempita 20 ml - A.I.C. n. 028993083; 10 siringhe preriempite 10 ml - A.I.C. n. 028993095; 10 siringhe preriempite 15 ml - A.I.C. n. 028993107; 10 siringhe preriempite 20 ml - A.I.C. n. 028993119; 1 flacone polipropilene 40 ml - A.I.C. n. 028993121.

Variazione di Tipo IA n. B.II.d.2: «Modifiche minori nella procedura di prova del prodotto finito a) Modifiche minori di una procedura di prova approvata». Aggiornamento della procedura analitica NCME\_QC0410.031, per determinare la concentrazione di gadodiamide nel prodotto finito, presso i siti di produzione secondaria.

Medicinale: VISIPAQUE soluzione iniettabile.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Visipaque 270 mg / ml soluzione iniettabile - flacone in polipropilene 100 ml - A.I.C. n. 029354141; flacone in polipropilene 200 ml - A.I.C. n. 029354154; flacone in polipropilene 500 ml - A.I.C. n. 029354166; flacone in polipropilene 50 ml - A.I.C. n. 029354216; Visipaque 320 mg / ml soluzione iniettabile - flacone in polipropilene 100 ml - A.I.C. n. 029354178; flacone in polipropilene 200 ml - A.I.C. n. 029354180; flacone in polipropilene 500 ml A.I.C. n. 029354192; flacone in polipropilene 50 ml - A.I.C. n. 029354228.

Variazione di Tipo IA n. B.II.e.7 « Modifica del fornitore di elementi o di dispositivi di confezionamento (quando sono menzionati nel fascicolo) b) Sostituzione o aggiunta di un fornitore»: aggiunta fornitore alternativo Chesapeake, Plastics Packaging (Kunshan) Co., Ltd., Cina per i flaconi in polipropilene.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore  
dott. ssa Isabella Galbiati

TC12ADD503 (A pagamento).

**DAIICHI SANKYO ITALIA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. L.vo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m. e del Regolamento n. 1234/2008/CE.*

Titolare: Daiichi Sankyo Italia S.p.a., via Paolo di Dono n. 73, 00142 Roma.

1) Medicinale: CONGESCOR.

Confezioni: tutte - A.I.C. n. 034953.

Variazione tipo IA B.III.1.a.2: Presentazione di un CoS Ph.Eur. aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato, relativo al principio attivo bisoprololo fumarato, Da: R0 CEP 2008-287 Rev 00 A: R0 CEP 2008-287 Rev 01. Codice pratica C1A/2011/2430.

Decorrenza della modifica: 2 maggio 2011.

2) Medicinale: IGROTON LOPRESOR.

«25 mg + 200 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse - A.I.C. n. 027715022.

2A: Variazione IB by default (grouping): Presentazione di un CoS Ph.Eur. nuovo da parte di un nuovo produttore (sostituzione), relativo al principio attivo clortalidone, R1 CEP 2001-020 Rev 03. Codice pratica N1B/2011/1518.

2B: Variazione IB by default (grouping): Modifica del processo di produzione del prodotto finito: Da: chlortalidone unmilled A: 20% chlortalidone unmilled + 80% chlortalidone milled. Codice pratica N1B/2011/1518.

Decorrenza delle modifiche dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3) Medicinale: LOMIR SRO.

Confezioni: tutte - A.I.C. n. 027715022.

Variazione tipo IA B.III.1.b.3: Presentazione di un CoS Ph.Eur. aggiornato, relativo all'eccezione gelatina per il produttore Rousselot SAS: Da: R1 CEP 2000-029 Rev 02 A: R1 CEP 2000-029 Rev 03. Codice pratica N1A/2011/2429.

Decorrenza della modifica: 10 gennaio 2012.

4) Medicinale: OLMEGAN.

20 mg/12,5 mg e 20 mg/25 mg. Confezioni: tutte - A.I.C. n. 037110.

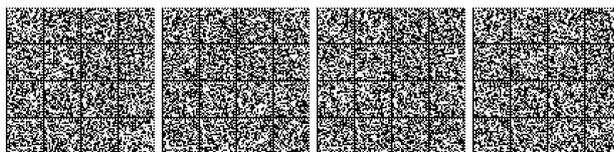
Variazione tipo IA B.III.1.a.2: Presentazione di un CoS Ph.Eur. aggiornato relativo al principio attivo idroclorotiazide per il produttore Teva: Da R0-CEP 2004-149-Rev 04 A R1-CEP 2004-149-Rev 00. Codice pratica C1A/2011/2313.

Decorrenza della modifica 14 ottobre 2010.

Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia delle modifiche decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato  
Antonino Reale

TS12ADD303 (A pagamento).



**GENETIC S.P.A.**

Sede Legale: Via G. Della Monica n. 26,  
Castel San Giorgio (SA)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03696500655

*Estratto comunicazione notificata regolare uva*

Specialità Medicinale: LORAZEPAM GENETIC  
(aic:035840)

Confezioni: 035840014 - "1 mg compresse" 20 compresse (Autorizzata), 035840026 - "2,5 mg compresse" 20 compresse (Autorizzata), 035840038 - "2 mg/ml gocce orali, soluzione" flacone da 10 ml (Autorizzata)

Titolare AIC: GENETIC S.P.A.

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a IB forseen -Codice Pratica N° N1B/2011/1933

Tipo di modifica: Modifica Stampati per aggiornamento delle Indicazioni terapeutiche in seguito al Comunicato AIFA del 08/04/2011

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1 e 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Il legale rappresentante  
Rocco Pavese

T12ADD510 (A pagamento).

**I.B.N. SAVIO S.R.L.**

Sede Legale: via del Mare 36 - Pomezia (RM)  
Codice Fiscale 07611511002

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.*

Titolare: I.B.N. Savio S.r.l., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: FLUMARIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

350 mg granulato 20 bustine bipartite - A.I.C. n. 028332082.

Cod. prat. N1A/2011/2233. Modifica grouping tipo IA<sub>IN</sub>-B.II.b.2.b.2 Aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti. Con controllo dei lotti/prove e tipo IA-A.5.b Modifica del nome del fabbricante del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità.

Specialità medicinale: FLUMARIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

350 mg granulato 20 bustine bipartite - A.I.C. n. 028332082.

Cod. prat. N1B/2011/2055. Modifica tipo IB forseen-B. II.d.1.a Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito; rafforzamento dei limiti delle specifiche.

Specialità medicinale: NIKLOD.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile per uso i.m. con Lidocaina 1%, 6 fiale - A.I.C. n. 034292019.

Cod. prat. N1B/2011/2021 Modifica tipo IB forseen-B. II.b.4.a Modifica dimensione del lotto autorizzato del prodotto finito, fino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata.

Specialità medicinale: RILOVANS.

Confezione e numero di A.I.C.:

35 mg 4 compresse riv. con film - A.I.C. 039520010.

Cod. prat. N1A/2011/2231 Modifica tipo IA<sub>IN</sub>-B.II.b.2.b.2 Aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti. Con controllo dei lotti/prove.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e s.m.i.

Decorrenza delle suddette modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ufficio regolatorio  
dott. Stefano Bonani

TS12ADD416 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO**

*Avviso pubblico*

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, rende noto che: in applicazione del disposto dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato pubblicato nella GU.CE. ed agli Albi Pretori dell'Autorità Portuale di Taranto (anche al seguente link: [www.port.taranto.it](http://www.port.taranto.it)), della Capitaneria di Porto di Taranto e del Comune di Taranto, l'Avviso relativo alla istanza prot. n. 132378 del 9 settembre 2011, assunta al protocollo dell'Autorità Portuale al n. 6923 in data 12 settembre 2011 e successive integrazioni, con la quale il Comune di Taranto, in persona del Dirigente della Direzione Patrimonio, a seguito di atto formale di indirizzo adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 4 agosto 2011, ha chiesto il rinnovo, per la durata di anni quattro (dal 13 marzo 2012 al 12 marzo 2016), della licenza di concessione demaniale marittima n. 18/11 rep. 11089,



rilasciata dall'Autorità Portuale, per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima/specchio acqueo antistante di complessivi mq 48.000,00 circa allo scopo di mantenere e gestire, nel Comune di Taranto e precisamente in località Molo Sant'Eligio nell'ambito del Porto Mercantile, un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri, realizzato dal Comune medesimo nell'ambito del progetto «recupero e valorizzazione del Molo S. Eligio», Porto Turistico, POP Puglia 94-99, sottoprogramma 6 - Turismo, Misura 6.6 Porti Turistici. Ciò verso la corresponsione del canone demaniale (provvisorio e salvo conguaglio, determinato sulla base dei criteri previsti dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e soggetto, per le annualità successive al 2012, ad aggiornamento ISTAT sulla base della media degli indici per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso) e con prestazione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. Eventuali domande concorrenti (come da Modello A e allegati), opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte all'Autorità Portuale di Taranto entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) i quali avranno inizio il 10 gennaio 2012 e termineranno alle ore 12, dell'8 febbraio 2012, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti il chiesto rinnovo di concessione.

Tali domande concorrenti saranno valutate sulla base dei criteri fissati dall'art. 37 Cod. Nav.

Le ulteriori informazioni ed il suindicato Modello e allegati sono reperibili sul sito Internet istituzionale dell'Autorità Portuale [http://www.port.taranto.it/res\\_it/avvisipubblici.php](http://www.port.taranto.it/res_it/avvisipubblici.php) oltre che presso il Servizio Demanio dell'Ente.

Il presidente  
prof. avv. Sergio Prete

TC12ADF330 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA

*Trasferimento notaio*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Pavia dott. Paolo Sedino a sensi dell'art. 25 della vigente Legge Notarile 16 febbraio 1913, n. 89 da' atto di quanto segue:

Consiglio Notarile di Milano

Avviso di trasferimento in Milano  
del dott. Redeghieri Baroni Lorenzo

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Redeghieri Baroni Lorenzo già notaio in Sannazzaro De' Burgondi (d.n. Pavia) è stato trasferito alla residenza di Milano con D.M. 21 settembre 2011 pubblicato

nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 in data 28 settembre 2011 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 20 dicembre 2011

Il presidente  
dott. Domenico de Stefano

TC12ADN290 (Gratuito).

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

*Trasferimento notaio  
dott.ssa Giuseppina Pia Di Buono*

Il Presidente rende noto che, compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 7 novembre 2011 ha ordinato l'annotamento nel Ruolo dei Notai di questi Distretti Riuniti del trasferimento del notaio dott.ssa Giuseppina Pia Di Buono dalla sede di Campo Ligure alla sede di Genova, disposto con Decreto Ministeriale 21 settembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 28 settembre 2011.

Genova, 7 novembre 2011

Il presidente  
Luigi Castello

TC12ADN325 (Gratuito).

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

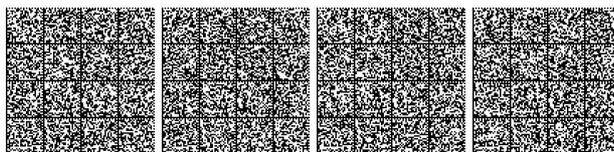
*Cancellazione dal ruolo dei notai  
dott. Matteo Finelli*

Il Presidente in osservanza del disposto dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, rende noto che in data 13 novembre 2011 è stato cancellato dal Ruolo dei Notai di questi Distretti Riuniti il dott. Matteo Finelli Notaio residente in Busalla, deceduto in Torino in pari data.

Genova, 5 dicembre 2011

Il presidente  
Luigi Castello

TC12ADN326 (Gratuito).



**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI**

*Iscrizione al ruolo notaio dott. Francesco Frattini*

Il Presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 19 dicembre 2011, ha ordinato l'iscrizione nel Ruolo dei Notai di questi Distretti Riuniti del dottor Francesco Frattini, nominato notaio alla sede di Genova con Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia 18 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV Serie speciale n. 88 dell'8 novembre 2011.

Genova, 19 dicembre 2011

Il presidente  
Luigi Castello

TC12ADN327 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI**

*Iscrizione al ruolo notaio dott. Gianenrico Figari*

Il Presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 7 novembre 2011, ha ordinato l'iscrizione nel Ruolo dei Notai di questi Distretti Riuniti per

la residenza di Genova, del notaio dott. Gianenrico Figari, ivi trasferito dalla sede di Torino con Decreto Ministeriale 21 settembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 28 settembre 2011.

Genova, 7 novembre 2011

Il presidente  
Luigi Castello

TC12ADN328 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI**

*Iscrizione al ruolo notaio dott.ssa Raffaella Grasso*

Il Presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 7 novembre 2011, ha ordinato l'iscrizione nel Ruolo dei Notai di questi Distretti Riuniti per la residenza di Genova, del notaio dott.ssa Raffaella Grasso, ivi trasferita dalla sede di Imperia con Decreto Ministeriale 21 settembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 28 settembre 2011.

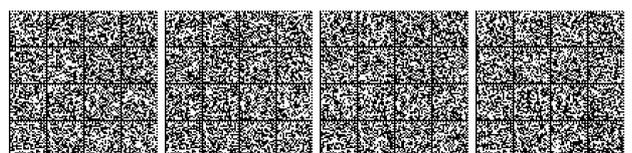
Genova, 7 novembre 2011

Il presidente  
Luigi Castello

TC12ADN329 (Gratuito).

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*



**GAZZETTA UFFICIALE**  
  
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)  
 validi a partire dal 1° GENNAIO 2012**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

	<b>CANONE DI ABBONAMENTO</b>
<b>Tipo A</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo B</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b> Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI**

(di cui spese di spedizione € 128,06)\*  
 - annuale € **300,00**  
 (di cui spese di spedizione € 73,81)\*  
 - semestrale € **165,00**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

(di cui spese di spedizione € 39,73)\*  
 - annuale € **86,00**  
 (di cui spese di spedizione € 20,77)\*  
 - semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00  
 (€ 0,83+ IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.**

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo € **190,00**  
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**  
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

\* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



5<sup>a</sup> SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

**MODALITÀ**

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del

firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: [informazioni@ipzs.it](mailto:informazioni@ipzs.it) oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

**TARIFFE (\*)**

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,41

**Annunzi giudiziari**

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 8,02

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

**LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 21%.



## AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 9 gennaio 2012 vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento validi a partire dal 2012.

Avvertiamo i Signori abbonati che sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli abbonamenti offerti.

Gli abbonamenti decorreranno a partire dalla registrazione del versamento del canone, per terminare l'anno o il semestre successivo (in caso di abbonamenti semestrali).

I seguenti tipi di abbonamento, inoltre, non saranno più disponibili:

- Abbonamento A1 che comprende la Serie Generale e i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi;

- Abbonamento F1 che comprende la Serie Generale, i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi e le 4 Serie Speciali.

L'INDICE REPERTORIO ANNUALE non è più incluso in alcuna tipologia di abbonamento e verrà posto in vendita separatamente. Gli abbonati alla Gazzetta Ufficiale cartacea avranno diritto ad uno sconto sul prezzo di copertina.

Le offerte di rinnovo sono state inviate agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per il pagamento dell'abbonamento stesso. Si pregano i Signori abbonati di utilizzare questi bollettini o seguire le istruzioni per i pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 19 febbraio 2012.

**SI RENDE NOTO, INOLTRE, CHE CON LA NUOVA DECORRENZA NON SARANNO PIÙ FORNITI FASCICOLI ARRETRATI IN CASO DI ABBONAMENTI SOTTOSCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO. TALI FASCICOLI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI CON APPOSITA RICHIESTA.**

Si pregano, inoltre, gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo, di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio intermediario.



\* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 2 0 1 1 7 \*

€ 4,03

